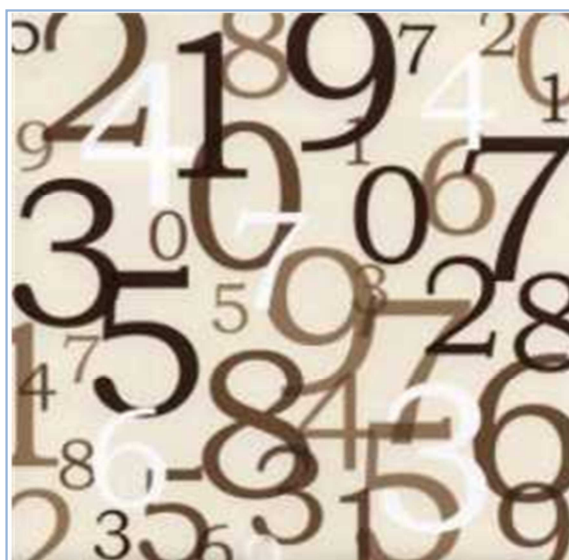




A G E N Z I A D E L D E M A N I O

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

*(Budget economico annuale redatto ai sensi
del D. Lgs. 91/2011 e del DM 27 marzo 2013)*



Roma, 1 dicembre 2017

INDICE

PREMESSE E INQUADRAMENTO NORMATIVO	3
I CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE.....	4
OBIETTIVI GENERALI	6
LA CONVENZIONE E IL CONTRATTO DI SERVIZI	9
PRINCIPALI ASSUNZIONI E PUNTI DI ATTENZIONE.....	12
IL TREND STORICO DA AGGIORNARE	13
GLI HIGHLIGHTS ECONOMICO – FINANZIARI DA AGGIORNARE.....	14
PRINCIPALI SEZIONALI RICLASSIFICATI IN FORMA GESTIONALE.....	18
QUADRO DI RIFERIMENTO	18
FUNZIONAMENTO ORDINARIO	19
<i>IL CONTO ECONOMICO GESTIONALE</i>	19
<i>IL CONTO ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2018-2020.....</i>	31
I PROGETTI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE.....	33
PIANI DI INVESTIMENTO (CAPITOLI 7754, 7759 E 7755).....	34
SISTEMA DEI VINCOLI NORMATIVI DI SPESA.....	35
IL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 (BUDGET ECONOMICO ANNUALE).....	38
RELAZIONE INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE	40
IL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2017-2019	52
IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	54

PREMESSE E INQUADRAMENTO NORMATIVO

Con l'emanazione del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, il Legislatore ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

L'articolo 16 del Titolo IV del richiamato Decreto dispone che le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, tra le quali figura quindi anche l'Agenzia del Demanio, al fine di assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, predispongano il bilancio di previsione (*o budget economico annuale*) secondo criteri e modalità - stabiliti con il successivo decreto ministeriale del 27 marzo 2013 - tali da assicurare la raccordabilità dello stesso con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Più specificamente, il documento, che deve essere deliberato in termini di competenza economica con le modalità previste dai regolamenti interni delle amministrazioni, viene redatto secondo lo schema di conto economico di derivazione civilistica (cc.dd. "*schema ex IV direttiva CEE*").

Costituiscono allegati al bilancio di previsione (*budget economico annuale*):

- a) il bilancio di previsione pluriennale (*budget economico pluriennale*);
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3, del citato D.M.¹;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Ai sensi dell'art. 3 del richiamato decreto, il Bilancio di previsione è sottoposto alla deliberazione del Comitato di Gestione previa verifica del Collegio dei Revisori dei Conti che, a conclusione del proprio esame, ne redige apposita relazione.

Il documento, completo dei suoi allegati, è trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze ai fini dell'approvazione prevista dall'articolo 60, comma 2 del D.Lgs. n. 300/1999.

¹ Il comma 3 dell'articolo 9 dispone che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno successivo all'avvio della rilevazione SIOPE, debbano allegare al budget economico annuale un prospetto concernente le previsioni di spesa per l'anno successivo.

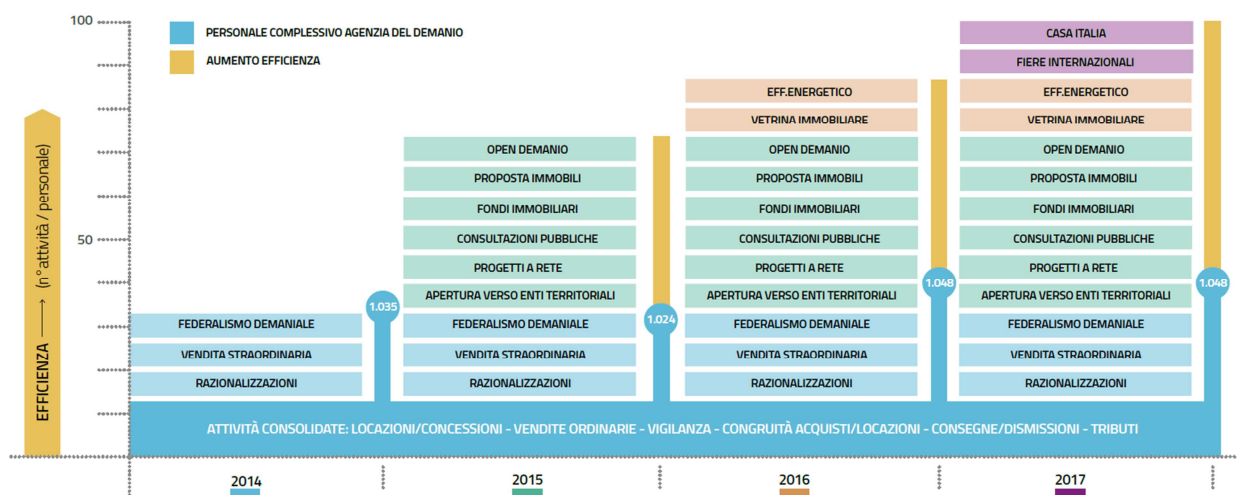
I CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

In via preliminare deve rappresentarsi che il ciclo di Budget per l'esercizio 2018 è stato condotto a valle del consolidamento del noto processo di profonda trasformazione organizzativa che ha interessato nell'ultimo triennio l'intera Agenzia. In tal senso le previsioni contenute nel presente documento rappresentano nel loro insieme il risultato di un capillare lavoro di pianificazione che ha interessato tutte le strutture dell'Ente, e in particolare quelle territoriali, nel quadro di puntuali linee di indirizzo fornite dalle Direzioni centrali funzionalmente competenti.

Ciò premesso, va *in primis* posto in adeguata evidenza come i fronti di impegno dell'Agenzia siano andati crescendo in misura assolutamente rilevante negli ultimi anni, come graficamente rappresentato nello schema riportato.

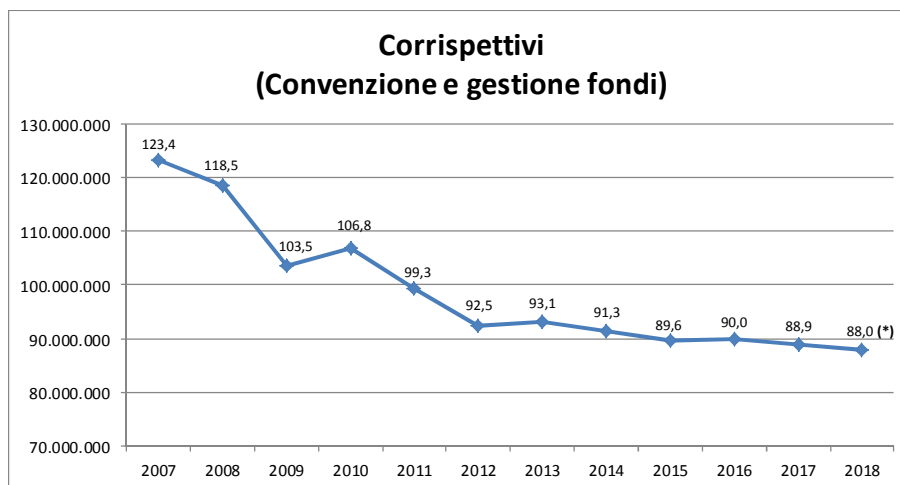
Trend crescita attività coerenti con atti di indirizzo governativi

Molte più attività impiegando lo stesso personale, giovane e preparato, revisionando i processi per una maggiore efficienza



Per contro l'Agenzia ha visto un ulteriore decremento dei fondi a propria disposizione (nella misura di circa 1 milione di euro) che si aggiunge ad una lunga serie di tagli come ben evidenziato nel grafico sottostante.

Pur potendo considerare la felice prospettiva di un potenziamento strutturale dell'ente, da realizzarsi attraverso i nuovi fondi appositamente stanziati per la gestione dei nuovi Piani d'investimento ex comma 140, i quali per altro non potranno che andare a finanziare lo specifico piano assunzionale, va da sé che l'attuale struttura si trova a confrontarsi con la disponibilità di risorse sempre più esigue, che fra l'altro assicurano la copertura di costi (al netto del personale) che ormai, per loro stessa natura, sono per la quasi totalità non più ulteriormente comprimibili.



(*) Al netto dei nuovi stanziamenti ex comma 140

Nell'ambito del quadro normativo di riferimento anzi riportato è stato predisposto il presente Bilancio di previsione (*Budget economico annuale*) che espone, secondo una rappresentazione civilistica conforme ai principi OIC adottati per la redazione del Bilancio annuale d'esercizio, le principali voci del Conto economico.

Per ciascuna di esse vengono quindi forniti i dettagli più significativi, avendo cura di rappresentarne tanto la valenza sul piano gestionale, quanto le eventuali particolarità relative allo specifico trattamento contabile.

In relazione alla necessità di provvedere in corso d'anno al monitoraggio della gestione, particolare attenzione è stata posta alla classificazione delle voci di costo e ricavo secondo i principi contabili anzi richiamati, onde garantire la coerenza fra dati previsionali e di consuntivo e, quindi, la relativa leggibilità futura in termini di scostamenti.

Il presente Bilancio di previsione è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico gestionale (cfr. prospetto di pag. 19) secondo lo schema *ex IV direttiva CEE* ed integrandole con ulteriori poste civilistiche, ove necessario.

In coerenza con le indicazioni fornite dal citato DM 27 marzo 2013, nell'espone i dati relativi al bilancio di previsione 2018 si è proceduto ad affiancare ad essi i dati del bilancio di previsione 2017 fornendo indicazioni circa le principali variazioni.

OBIETTIVI GENERALI

La missione istituzionale affidata dall'art. 65 del D.Lgs. 300/99 e successive modificazioni prevede che all'Agenzia del demanio sia attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, svilupparne il sistema informativo di gestione; la valutazione con criteri di mercato e la gestione con modalità imprenditoriali di programmi di vendita, di provvista, di utilizzo e di manutenzione ordinaria e straordinaria. All'Agenzia è altresì attribuita la gestione dei veicoli confiscati.

In coerenza con la missione istituzionale, la normativa di riferimento e gli indirizzi di governo e sulla base delle linee definite nella proposta pervenuta dal MEF dell'**Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2018-2020**, l'Agenzia proseguirà a garantire la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico mediante:

- ✓ la gestione economica degli immobili utilizzati dalle Amministrazioni statali per fini istituzionali mediante il potenziamento delle attività di razionalizzazione degli spazi in uso. Il sostegno al processo di riorganizzazione delle PAC e la loro presenza sul territorio verrà assicurato, in particolare, attraverso la diffusione del modello "federal building" e l'esecuzione degli interventi edilizi strumentali;
- ✓ la prosecuzione delle attività volte a garantire le entrate sul bilancio statale derivanti dai nuovi assetti dei regimi di concessione e dall'utilizzo dei beni valorizzati, nonché dalle dismissioni ordinarie/straordinarie degli immobili pubblici;
- ✓ l'avvio degli interventi di riqualificazione dei beni statali previsti per lo sviluppo infrastrutturale del Paese e per il contenimento dei costi di gestione. Sarà curata in particolare la predisposizione e la progressiva attuazione di progetti specifici finalizzati alla prevenzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica degli immobili, al risanamento ambientale e alla bonifica del patrimonio immobiliare dello Stato affidato all'Agenzia attraverso l'impiego delle risorse previste dall'articolo 1, comma 140, della legge di Bilancio 2017, nonché al risanamento dei beni statali inseriti nei progetti di riqualificazione urbana delle periferie predisposti dagli enti locali;
- ✓ il rafforzamento del ruolo di interlocutore e soggetto facilitatore per lo sviluppo di iniziative di valorizzazione rispetto a tutto il patrimonio immobiliare pubblico, potenziando le iniziative di cooperazione con tutti i soggetti istituzionali, con particolare riferimento agli enti locali, al fine di una migliore destinazione dei beni pubblici, dell'attivazione di iniziative di recupero, riqualificazione e cessione del patrimonio immobiliare perseguendo l'obiettivo finale di favorire la crescita del tessuto economico e sociale dei territori;
- ✓ il consolidamento delle attività di presidio e tutela dei beni in portafoglio assicurando, secondo le normative vigenti, l'acquisizione di nuovi beni nonché il trasferimento di quelli già richiesti in base al cosiddetto "federalismo demaniale"; la prosecuzione delle attività volte all'assunzione di elementi di conoscenza sui beni e sul contesto ove si collocano funzionali a supportare la piena attuazione di tutte le azioni precedentemente indicate.

L'Agenzia contribuirà, inoltre, al rilancio degli investimenti pubblici, ottimizzando i percorsi di valutazione e programmazione degli interventi sugli immobili dello Stato e le

procedure per la realizzazione delle opere, in una prospettiva di maggiore efficienza e razionalizzazione della relativa spesa.

In tale contesto, l'Agenzia sarà chiamata pertanto a consolidare, nel prossimo triennio, il proprio ruolo di gestore immobiliare a supporto di altri soggetti pubblici, attraverso un'azione incentrata sulla sussidiarietà e sulla centralità del territorio, perseguendo obiettivi di recupero, riuso, valorizzazione e gestione efficiente dei portafogli immobiliari pubblici al fine di supportare con crescente efficacia il processo di cambiamento avviato dal Governo.

L'Agenzia procederà dunque a realizzare politiche immobiliari volte a perseguire le seguenti direttrici strategiche:

- 1. Assicurare la corretta gestione degli immobili statali affidati**, consolidando e innalzando i livelli di conoscenza, presidio e tutela del patrimonio immobiliare affidato, anche in un'ottica di maggiore trasparenza e qualità dei servizi erogati verso i cittadini e tutti i portatori di interessi;
- 2. Contribuire alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica**, contribuendo alla sostenibilità del debito pubblico mediante l'intensificazione delle operazioni immobiliari finalizzate alla razionalizzazione della spesa, con particolare riguardo a quella per locazioni passive, manutenzioni e consumi energetici, nonché attuando il processo di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e della loro presenza sul territorio tramite la diffusione del modello "federal building";
- 3. Mobilitare i patrimoni immobiliari pubblici al fine di una loro «rivitalizzazione» in chiave catalizzatrice dello sviluppo economico, locale e nazionale**, consolidando il ruolo di soggetto facilitatore dello sviluppo di iniziative di valorizzazione e dismissione riguardanti l'intero patrimonio immobiliare pubblico e di principale interlocutore a supporto degli enti pubblici, con particolare riferimento a quelli territoriali, in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- 4. Riquilibrare i beni dello Stato e di enti pubblici**, favorendo lo sviluppo infrastrutturale del Paese mediante l'avvio di progetti di risanamento ambientale e di bonifica, di prevenzione del rischio sismico e di riqualificazione urbana in particolare delle periferie. La prospettiva anzi indicata di gestione nei prossimi anni di oltre 1,5 miliardi di euro di lavori non potrà non caratterizzare in modo significativo il modello organizzativo e operativo dell'Agenzia, da valutarsi con particolare riguardo al ruolo che potrà o meno essere svolto dal sistema dei Provveditorati alla luce delle criticità emerse.

In tale ambito l'Agenzia si porrà inoltre come soggetto in grado di convogliare sui progetti di sviluppo più strategici le risorse finanziarie pubbliche già disponibili, così da integrare in modo efficiente e sinergico quelle ordinariamente e direttamente gestite.

Le suddette direttrici devono comunque necessariamente raccordarsi, in una logica di proficua integrazione, con la missione costitutiva dell'Agenzia, incentrata sulla efficienza della gestione ed efficacia della tutela del patrimonio dello Stato.

Tutto ciò premesso e in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dall'Autorità politica sono state individuate le direttrici lungo le quali declinare gli obiettivi generali delle attività previste per il 2018 e per il successivo biennio.

	<i>Direttrici strategiche</i>	<i>Obiettivi generali</i>
Convenzione di Servizi	1 Assicurare la corretta gestione degli immobili statali affidati	1.1 Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali
	2 Contribuire alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica	2.1 Riqualificare il patrimonio immobiliare statale mediante investimenti
		2.2 Contribuire all'incremento delle entrate erariali
2.3 Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale		
Altre attività che determinano Ricavi	3 Mobilitare i patrimoni immobiliari pubblici al fine di una loro «rivitalizzazione» in chiave catalizzatrice dello sviluppo economico, locale e nazionale	3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici
		4 Garantire una gestione ottimale delle altre fonti di ricavo
4.2 Massimizzare la redditività degli immobili patrimonializzati		
4.3 Erogare servizi di gestione dei beni immobili di proprietà degli EEPP		
Fattori abilitanti	5 Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia complessiva	5.1 Utilizzare tutte le leve (organizzazione, risorse umane, sistemi) in un'ottica di semplificazione, decentramento e responsabilità manageriale

A partire da quanto sopra indicato è quindi declinato il Piano Operativo, strumento attraverso il quale sono quantificati gli obiettivi annuali (espressi sia in termini di livelli di servizio attesi per ciascuna area di attività/macrop processo che di indicatori di risultato) ed il corrispondente impegno previsto in termini di risorse umane.

LA CONVENZIONE E IL CONTRATTO DI SERVIZI

Le principali fonti di corrispettivi per l'Agenzia sono costituite, come noto, dalla Convenzione di servizi sottoscritta con il MEF – Dipartimento delle Finanze, che regola l'erogazione dei servizi immobiliari e la gestione del patrimonio dello Stato nel triennio di riferimento, nonché il Contratto di servizi immobiliari sottoscritto con il Dipartimento del Tesoro che regola le attività che l'Ente è tenuto a svolgere in relazione alla gestione dei compensi FIP e FP1.

Per quanto concerne la prima, in accordo con il Dipartimento delle Finanze, sarà mantenuta per la Convenzione di Servizi 2018-2020, in corso di approvazione, la nuova impostazione definita nel 2016 che ha consentito di raggiungere le seguenti finalità:

- semplificare l'articolazione e le logiche di valutazione delle performance dell'Ente, guadagnando in termini di trasparenza e di riduzione dei relativi oneri di gestione amministrativa;
- definire un sistema di monitoraggio più «leggibile» e, in quanto tale, più idoneo a rappresentare con maggiore efficacia gli obiettivi perseguiti e le attività svolte per il loro raggiungimento;
- correlare, per quanto possibile, la remunerazione dell'Agenzia all'impatto del suo operato sul Bilancio dello Stato e sul Patrimonio immobiliare pubblico;
- dare rappresentazione all'interno della Convenzione delle altre fonti di finanziamento di competenza dell'Ente non regolate da specifici accordi/contratti.

Restano pertanto inalterate le direttrici strategiche, gli obiettivi generali e le logiche di valutazione della *performance* concordate con il MEF sulla base delle quali sono quindi definiti i livelli di servizio/efficacia per il prossimo anno.

<i>Direttrici strategiche</i>	<i>Obiettivi generali</i>	<i>Livelli di valutazione della performance</i>
1 Assicurare la corretta gestione degli immobili statali affidati	1.1 Assicurare la conoscenza, la tutela ed il presidio dei beni immobili statali nonché l'assolvimento degli altri obblighi istituzionali	Livello di efficacia e di efficienza nella gestione del Patrimonio statale
2 Contribuire alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica	2.1 Riquilibrare il patrimonio immobiliare statale mediante investimenti 2.2 Contribuire all'incremento delle entrate erariali 2.3 Contribuire alla riduzione della spesa del bilancio statale	Livello di risultato economico-finanziario delle azioni poste in essere sul Patrimonio affidato, tanto in termini di maggiori entrate quanto di minori spese
3 Mobilitare i patrimoni immobiliari pubblici al fine di una loro «rivitalizzazione» in chiave catalizzatrice dello sviluppo economico, locale e nazionale	3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici	Livello di supporto degli Enti Pubblici nella valorizzazione e razionalizzazione dei loro patrimoni in un quadro di collaborazione sinergica

I corrispettivi dell'Agenda saranno determinati in funzione di una percentuale applicata ad un numero limitato di parametri, i quali rappresentano grandezze di assoluta rilevanza per il contesto di riferimento ed in grado di dare evidenza della capacità dell'Agenda di creare effettivo valore per lo Stato e le collettività locali.

Di seguito si riportano i parametri previsti dalla Convenzione triennale attualmente in vigore utilizzati per la determinazione dei corrispettivi in corrispondenza di ciascuno degli obiettivi generali contemplati.

	Fattori chiave	Parametri per la determinazione dei corrispettivi
1.1 Garantire la conoscenza, il presidio, la tutela e l'assolvimento di tutti gli obblighi istituzionali	Patrimonio in gestione	1) Valore patrimonio immobiliare 2) Numero veicoli alienati/rottamati
2.1. Riqualificare il patrimonio immobiliare statale mediante investimenti	Investimenti	3) Valore nuovi lavori affidati 4) Avanzamento lavori 5) Stanziamenti annuali per investimenti (capp. 7754 e 7759)
	Manutenzione	6) Valore manutenzioni pianificate comprese quelle per la riqualificazione energetica degli immobili delle PAC oggetto della Convenzione con il Mise 7) Contrattualizzato interventi MISE
2.2 Contribuire all'incremento delle entrate	Entrate	8) Entrate da riscossioni 9) Entrate da vendite
2.3 Contribuire alla riduzione della spesa	Riduzione della spesa	10) Risparmi generati (riparametrati all'anno) 11) Valore spazi dismessi dalle PAC
3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici	Supporto agli EEPP	12) Costi sostenuti

All'attualità, è in corso il consueto iter di approvazione della Convenzione per il triennio 2018-2020 che potrà quindi considerarsi definitiva solo dopo la sottoscrizione da parte del Signor Ministro e del Direttore dell'Agenda.

Per quanto riguarda invece l'erogazione dei servizi immobiliari per il Fondo Immobili Pubblici e il Fondo Patrimonio Uno, il Contratto di servizi con il Dipartimento del Tesoro, sottoscritto in data 16 dicembre 2015, è al momento in fase di revisione parziale per un suo adeguamento all'evoluzione degli scenari operativi di riferimento, senza per altro modificarne le prospettive economiche complessive in termini di corrispettivi.

Nel contratto sono esplicitamente definiti i servizi da erogare riconducibili alle seguenti principali linee di attività:

- perimetrazione, ossia i servizi specifici volti alla definizione e accertamento del corretto perimetro del patrimonio immobiliare conferito a FIP e FP1;
- gestione flusso canoni, ossia tutte le attività volte a dare esecuzione agli adempimenti contrattuali relativi al pagamento ai Fondi e ai loro aventi causa (terze locatrici) dei canoni di locazione ed eventuali ulteriori oneri accessori;
- gestione spazi PA e terzi – recessi, ossia tutte le attività volte a conseguire una progressiva riduzione degli spazi occupati, attraverso l'esercizio del diritto del recesso con conseguente riduzione del canone di locazione passiva;
- manutenzioni e messa a norma, ossia tutte le attività volte a garantire il mantenimento degli immobili del Compendio in buono stato di manutenzione e conformi alle normative vigenti;
- regolarizzazioni, ossia tutti i servizi specifici di supporto al Dipartimento nelle

procedure di regolarizzazione volte a sanare eventuali difformità, già presenti negli immobili al momento del conferimento, rispetto a normativa in materia edilizia/urbanistica e di tutela dei beni culturali, ambientali ed etnoantropologici;

- indennizzi, ossia le attività di verifica, di volta in volta richieste dal Ministero all'Agenzia, sull' "an" delle singole questioni relative a immobili già di proprietà dello Stato oggetto di richieste di indennizzo da parte della Proprietà ai sensi dell'Accordo di Indennizzo.

Si rammenta che il contratto prevede al momento una remunerazione di parte fissa pari all'1,45% dei canoni di locazione riconosciuti annualmente alle proprietà ed una parte variabile pari allo 0,2% dei medesimi da erogarsi sulla base di un sistema di indicatori di risultato appositamente definito.

PRINCIPALI ASSUNZIONI E PUNTI DI ATTENZIONE

Di seguito si riportano le principali assunzioni e ipotesi alla base delle previsioni formulate nell'ambito della presente proposta di budget economico per l'esercizio 2018:

- a) i ricavi da Convenzione di Servizi sono stati stimati sulla base dello stanziamento previsto nel disegno di legge di stabilità per l'esercizio 2018 sul capitolo 3901, supponendo il pieno raggiungimento degli obiettivi che saranno fissati nella Convenzione ed integrato di quanto espressamente previsto per la gestione dei Piani di investimento ex comma 140;
- b) i corrispettivi da Contratto di servizi per la gestione degli immobili conferiti ai fondi FIP e FP1 sono stati ipotizzati in coerenza con il suddetto disegno di legge;
- c) i costi del personale sono stati stimati sulla base di una consistenza media nell'anno di circa 1.063 addetti;
- d) è stato previsto lo specifico futuro stanziamento per la copertura integrale dei maggiori oneri connessi all'eventuale rinnovo del CCNL in misura pari ai livelli proposti per il pubblico impiego;
- e) i ricavi per il manutentore unico sono ipotizzati sulla base degli stanziamenti previsti nel suddetto disegno di legge di Bilancio per l'esercizio 2018 sui capp. 3905-7753;
- f) il trattamento economico lordo dei dirigenti è stato previsto entro i limiti stabiliti dal D.L. 66/2014 e il loro numero ipotizzato su valori ampiamente inferiori ai limiti di legge;
- g) le spese di conduzione dei sistemi ICT (Sogei) sono state determinate in considerazione dei vincoli contrattuali che contraddistinguono il rapporto con la concessionaria per l'informatica nell'ambito del più ampio sistema della fiscalità;
- h) è stato previsto il ricorso al riversamento dell'1% della dotazione del capitolo 3901 (ex articolo 6, comma 21-sexies del D.L. 78/2010) al netto dei costi del personale, in ossequio alle norme in materia di limitazioni della spesa, prorogato all'anno 2020 ai sensi dell'art. 1 c. 8bis del D.L. 192/14;
- i) si è previsto il mantenimento dell'uso delle attuali sedi di proprietà dello Stato in regime di gratuità;
- j) è stata prevista una usuale *contingency* mentre non è stato previsto alcun accantonamento a fondi rischi per futuri contenziosi.

IL TREND STORICO

Allo scopo di fornire un quadro riepilogativo circa l'evoluzione della gestione economica, si riporta di seguito l'andamento storico dei principali aggregati di costo e di ricavo negli ultimi anni, avendo provveduto ad una riclassificazione degli stessi dopo aver enucleato di quelle partite di costo o di ricavo che, in considerazione di pattuizioni contrattuali o di particolari trattamenti contabili, non determinano effetti economici netti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO					
2014	2015	2016	<i>Importi in €/mln</i>	BUDGET 2017	BUDGET 2018
97,8	93,8	93,9	Valore della produzione (al netto delle voci neutre)	93,2	94,2
			di cui per:		
86,6	85,0	85,3	<i>Corrispettivi Convenzione di servizi</i>	84,7	83,3
4,7	4,6	4,7	<i>Corrispettivi Contratto di servizi gestione fondi immobiliari</i>	4,8	4,7
6,5	4,2	3,9	<i>Altri ricavi</i>	3,7	6,2
19,2	18,4	18,7	Costi (al netto delle voci neutre)	19,9	19,1
78,6	75,4	75,2	Valore aggiunto	73,3	75,1
58,6	60,3	61,4	Costo del personale	62,1	64,1
20,0	15,0	13,8	Margine operativo lordo (EBITDA)	11,2	11,0
13,3	10,2	3,2	Ammortamenti/accantonamenti	6,8	6,9
6,7	4,8	10,6	Risultato operativo (EBIT)	4,4	4,1
0,0	0,0	0,0	Gestione finanziaria	0,0	0,0
2,5	0,3	-2,1	Gestione straordinaria	0,0	0,0
9,3	5,1	8,5	Risultato ante imposte	4,4	4,1
4,0	4,1	4,1	Imposte	0,0	4,1
5,2	1,0	4,4	Risultato d'esercizio	0,0	0,0

GLI HIGHLIGHTS ECONOMICO – FINANZIARI

Al fine di una più chiara rappresentazione delle dinamiche economiche dell'Agenzia, nella tabella di seguito esposta sono riportati i principali aggregati del conto economico previsionale, avendo provveduto ad una riclassificazione come anzi detto.

Ai dati del bilancio di previsione 2018 sono stati affiancati quelli analoghi relativi alla previsione anno 2017, secondo lo schema allegato al D.M. 27 marzo 2013.

INTEGRALE		Importi in €/mln	AL NETTO DELLE VOCI NEUTRE		
2018 BUDGET	2017 BUDGET		2018 BUDGET	2017 BUDGET	variazioni
		voci neutre a c/e			
454,7	494,4	Valore della produzione			
35,3	45,8	Contributi programmi immobiliari			
9,5	25,5	Contributi per lavori su immobili fondi			
2,5	0,0	Contributi comma 140			
1,2	1,0	Contributi per ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.			
3,9	5,1	Contributi accatastamento immobili Stato			
305,3	319,9	Canoni attivi fondi immobiliari			
2,8	3,9	Utilizzo utili anni precedenti			
		Valore della produzione (al netto delle voci neutre)	94,2	93,2	1,0
		di cui per:			
		Corrispettivi Convenzione di servizi	83,3	84,7	-1,4
		Corrispettivi Contratto di servizi gestione fondi immobiliari	4,7	4,8	-0,1
		Altri ricavi	6,2	3,7	2,5
376,8	419,6	Costi			
35,3	45,8	Spese programmi immobiliari			
9,5	25,5	Spese per lavori su immobili fondi			
0,3	0,0	Spese per comma 140			
0,8	1,0	Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.			
3,9	5,1	Spese per accatastamento immobili Stato			
305,3	319,9	Canoni passivi fondi immobiliari			
2,6	2,4	Spese per progetti finanziati con utili anni precedenti			
		Costi (al netto delle voci neutre)	19,1	19,9	-0,8
77,9	74,8	Valore aggiunto	75,1	73,3	1,8
66,7	63,5	Costo del personale			
0,2	1,4	Spese per progetti finanziati con utili anni precedenti			
0,4	0,0	Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.			
2,0	0,0	Spese per comma 140			
		Costo del personale (al netto delle voci neutre)	64,1	62,1	2,0
11,2	11,3	Margine operativo lordo (EBITDA)	11,0	11,2	-0,2
6,9	6,8	Ammortamenti/accantonamenti	6,9	6,8	0,1
4,3	4,5	Risultato operativo (EBIT)	4,1	4,4	-0,3
0,0	0,0	Gestione finanziaria	0,0	0,0	0,0
0,0	0,0	Gestione straordinaria	0,0	0,0	0,0
4,3	4,5	Risultato ante imposte	4,1	4,4	-0,3
4,3	4,5	Imposte			
0,0	0,1	IRAP per progetti finanziati con utili anni precedenti			
0,0	0,0	Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.			
0,2	0,0	IRAP per comma 140			
		Imposte (al netto delle voci neutre)	4,1	4,4	-0,3
0,0	0,0	Risultato d'esercizio	0,0	0,0	0,0

Dalla lettura del conto economico si rileva come si preveda di chiudere l'esercizio 2018 in pareggio, dopo aver contabilizzato, fra i costi, il riversamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle economie di spesa derivanti dall'applicazione delle disposizioni previste dal D.L. n. 78/2010.

Dall'analisi delle principali variazioni rispetto al bilancio di previsione 2017, si evidenzia l'incremento del valore della produzione al netto delle voci neutre (1 €/mln), principalmente dovuto alla previsione di maggiori ricavi per il contributo ipotizzato relativo al rinnovo del CCNL ai livelli proposti per il pubblico impiego (2 €/mln) parzialmente compensati da minori corrispettivi da Convenzione di servizi (-1,4 €/mln).

Sul fronte dei costi, al netto delle voci neutre, si evidenzia una riduzione netta di 0,8 milioni di euro. Fra le principali voci interessate dal decremento si segnalano i minori costi per prestazioni informatiche (-0,5 €/mln), per canoni di locazione passiva (-0,3 €/mln) nonché per spese per servizi su beni affidati (-0,4 €/mln) parzialmente compensati da maggiori previsioni di costi per missioni (+0,3 €/mln) e per buoni pasto (+0,1 €/mln).

Per quanto riguarda il personale, l'aumento dei costi di 2 milioni di euro, che fra l'altro recepisce i probabili incrementi dovuti al rinnovo del contratto di lavoro, è dettagliato a pag. 23.

	Consistenza al 31 dic 2015	Consistenza al 31 dic 2016 (BUDGET)	Consistenza al 31 dic 2016	Consistenza al 31 dic 2017 (BUDGET)	Consistenza al 31 dic 2017 (FORECAST)	Consistenza al 31 dic 2018 (BUDGET)
Dirigenti *	48	50	48	47	47	49
Quadri/impiegati	986	1014	1008	1017	1014	1015
Totale	1.034	1.064	1.056	1.064	1.061	1.064

* compreso il Direttore dell'Agenzia

La tabella non comprende l'incremento di organico, stimato in circa 100 unità previsto quale potenziamento della struttura tecnico-amministrativa per la realizzazione dei Piani di investimento ex Comma 140.

Progetti finanziati con i fondi oneri futuri precedentemente appostati

Denominazione	Budget 2018	Copertura
Acquisizione di servizi di assistenza tecnica e di supporto professionale finalizzati ad attività di due diligence immobiliare e di regolarizzazioni sui beni conferiti ai fondi immobiliari pubblici	0,31	Fondo oneri futuri anno 2011
Verifiche sismiche sulle sedi dell'Agenzia del demanio	0,31	Fondo oneri futuri anno 2011
Progetto per ristrutturazione archivi	0,23	Fondo oneri futuri anno 2017

Per i fondi rischi ed oneri non sono stati previsti incrementi o decrementi al di fuori del loro ordinario utilizzo, mentre si registra un incremento degli ammortamenti dovuto principalmente alla previsione di acquisto di due immobili da adibire a sede della DR Piemonte e Valle d'Aosta e della DR Abruzzo e Molise.

La gestione finanziaria non è previsto produca effetti economici apprezzabili in ragione delle modalità tecniche di gestione dei saldi di tesoreria.

Per quanto riguarda le partite straordinarie, a saldo zero, sono stati previsti 2,3 €/mln quali oneri del personale per il rinnovo del CCNL relativi alla quota degli arretrati 2016-2017, compensati dalla ipotizzata quota di contributo di pari importo, imputata nei proventi straordinari.

Vengono inoltre riportati i costi che si prevede di sostenere a valere sugli specifici stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio dello Stato, destinati al finanziamento degli investimenti immobiliari sul patrimonio immobiliare statale (capitoli 7754 e 7596) e agli interventi edilizi sugli immobili conferiti ai fondi immobiliari FIP e FP1 (capitolo 7755).

Anche tali voci di costo non producono effetti economici netti, in quanto prevedono quale contropartita il rilascio di risconti passivi di pari importo, a titolo di quota di contributo di competenza dell'anno.

Programmi immobiliari		
Denominazione	Budget 2018	Copertura
Interventi di manutenzione non programmati su immobili dello Stato	3,5	Cap. 7754
Interventi programmati su immobili dello Stato	30,4	Cap. 7754
Manutenzioni straordinarie programmate per razionalizzazione immobili	1,4	Cap. 7754
Indennizzi ai Comuni in relazione alle operazioni di vendita effettuate ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.L. 30 settembre 2005 n. 203	0,0	Cap. 7754
Progetti di efficientamento energetico sul patrimonio immobiliare dello Stato	0,2	Cap. 7754
Manutenzioni straordinarie programmate su Fondi immobiliari	9,3	Cap. 7755
Manutenzioni straordinarie non programmate su Fondi immobiliari	0,2	Cap. 7755

Nel complesso va segnalato come l'ulteriore riduzione dello stanziamento sul capitolo 3901, pari ad oltre il 5% dei costi di funzionamento (escluso il personale), peraltro ormai quasi del tutto incompressibili, introduca elementi di oggettiva difficoltà nel fare fronte ad alcuni aspetti gestionali legati in primo luogo alla sempre crescente mobilità richiesta sul territorio, alla necessità di implementazione di progetti interni di miglioramento e di innovazione di processo, nonché ad istanze di coinvolgimento dell'ente di natura straordinaria, anche quale positiva conseguenza del significativo ampliamento del ruolo affidato e del miglioramento reputazionale realizzato.

PRINCIPALI SEZIONALI RICLASSIFICATI IN FORMA GESTIONALE

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il budget economico ha la funzione di allocare, in coerenza con i risultati attesi, le risorse finanziarie a disposizione dell'Agenzia, riconducibili ai seguenti macroaggregati:

- **Risorse senza vincolo di destinazione**, che comprendono i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi al Ministero e dalla messa a reddito del patrimonio proprio, il cui utilizzo è sostanzialmente finalizzato alla copertura dei costi di funzionamento dell'Ente e al finanziamento, attraverso gli utili eventualmente conseguiti, degli investimenti propri, in coerenza con gli obiettivi da perseguire nell'esercizio di riferimento;
- **Risorse con vincolo di destinazione**, rappresentate da specifiche dotazioni finanziarie messe a disposizione dell'Agenzia, ovvero derivanti da appositi accantonamenti generati nei bilanci passati, per il raggiungimento di specifiche finalità.

Il risultato economico dell'Agenzia è, quindi, la risultante dei ricavi e dei costi previsti (di funzionamento, di gestione del patrimonio statale affidato e per progetti di miglioramento interno) per le parti riconducibili all'utilizzo delle **risorse senza vincolo di destinazione**.

Le seconde, **con vincolo di destinazione**, pur trovando corretta rappresentazione in bilancio, non producono impatto sul risultato economico finale in ragione del trattamento contabile previsto per il loro utilizzo. La loro allocazione, guidata dal vincolo di destinazione, prevede la seguente classificazione: interventi edilizi capp. 7754 e 7755, interventi connessi al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale ex comma 140 cap. 7759, canoni FIP e P1, contributi ex cap. 3902, e progetti speciali con vincolo di destinazione finanziati da accantonamenti per fondi oneri futuri o da utili dell'Agenzia.

In tale contesto, le previsioni di ricavo-costo che contribuiscono alla determinazione del risultato gestionale (risorse senza vincolo di destinazione) risultano coerenti con le linee di azione previste nel Piano Aziendale 2018 - 2020 e garantiscono l'equilibrio economico dell'Agenzia.

Per quanto riguarda, invece, le risorse con vincolo di destinazione l'obiettivo prioritario è rappresentato, in un quadro di efficacia complessiva, dal pieno utilizzo delle risorse stesse nel rispetto dei vincoli di destinazione che le contraddistinguono.

NB: Gli importi rappresentati nelle tabelle che seguono sono in €/Milioni.

FUNZIONAMENTO ORDINARIO**IL CONTO ECONOMICO GESTIONALE**

Il ciclo di pianificazione annuale realizzato ha consentito di individuare, in contraddittorio con i singoli Centri di Responsabilità dell'Agenzia, la seguente proposta di budget per l'esercizio 2018, rappresentata in chiave gestionale.

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
RICAVI			
<i>di cui da Convenzione di Servizi - cap. 3901 (al netto del taglio di luglio)</i>	84,70	83,31	-1,39
<i>di cui per corrispettivi DM "INAIL"</i>	0,60	1,00	0,40
<i>di cui rinnovo CCNL</i>	0,00	1,99	1,99
<i>di cui ex comma 140</i>	0,00	2,50	2,50
<i>di cui altri ricavi</i>	7,48	7,20	-0,28
<i>di cui per il "manutentore unico"</i>	0,49	0,56	0,07
TOTALE RICAVI	93,27	96,57	3,30
COSTI			
- Funzionamento	77,76	82,15	4,39
<i>di cui costi del personale</i>	61,27	62,28	1,01
<i>di cui costi del personale per rinnovo CCNL</i>	0,88	1,88	1,00
<i>di cui costi del personale ex comma 140 (senza IRAP)</i>	0,00	2,12	2,12
<i>di cui straordinari</i>	0,97	0,99	0,02
<i>di cui missioni</i>	1,66	1,87	0,20
<i>di cui conduzione SOGEI</i>	3,71	4,00	0,30
<i>di cui altri costi</i>	9,28	9,02	-0,26
- Oneri della gestione del patrimonio	2,41	1,82	-0,59
<i>di cui gestione veicoli confiscati</i>	0,70	0,46	-0,23
<i>di cui gestione del patrimonio immobiliare</i>	1,71	1,36	-0,35
- Progetti speciali	1,34	0,78	-0,56
<i>di cui Progetti speciali 3901 (ICT)</i>	1,34	0,58	-0,76
<i>di cui oneri accessori ex comma 140</i>	0,00	0,20	0,20
- Contingency	0,21	0,39	0,18
AMMORTAMENTI	6,83	6,92	0,09
ONERI FISCALI E FINANZIARI	4,38	4,11	-0,26
ONERI FISCALI E FINANZIARI ex comma 140 (IRAP)	0,00	0,18	0,18
TOTALE COSTI	92,93	96,35	3,42
RISULTATO GESTIONALE	0,34	0,22	-0,12
Riversamento ex art. 6 c.21/les D.L. 78/2010	0,34	0,22	-0,12
RISULTATO GESTIONALE FINALE	0,00	0,00	0,00

La proposta evidenzia una previsione di **pareggio** in termini di **risultato della gestione**, al netto di eventuali partite straordinarie o di accantonamenti che si dovessero rendere necessari in corso d'esercizio ma dei quali non si ha al momento alcuna ragionevole previsione di manifestazione.

A tale risultato si perviene in ragione, da un lato, di una riduzione dei ricavi derivanti da Convenzione di Servizi – 3901 e dagli “Altri ricavi” rispetto al budget del precedente esercizio, pari a **1,67 €/mln**, dall'altra di un incremento dei costi del personale, pari **1 €/mln**, pienamente compensata da una corrispondente riduzione degli altri costi operativi, principalmente riconducibile a quelli per oneri della gestione del patrimonio e per progetti speciali di miglioramento interno (segnatamente nuovi sviluppi ICT).

I RICAVI

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
RICAVI	93,27	96,57	3,30
<i>da Convenzione di Servizi - cap. 3901</i>	84,70	83,31	-1,39
<i>da DM INAIL</i>	0,60	1,00	0,40
<i>rinnovo CCNL</i>	0,00	1,99	1,99
<i>Ex comma 140</i>	0,00	2,50	2,50
<i>da gestione immobili FIP / Patrimonio 1</i>	4,79	4,70	-0,09
<i>da convenzioni con terzi</i>	1,21	1,05	-0,16
<i>da gestione patrimonio immobiliare EPE</i>	1,48	1,45	-0,03
<i>da monitoraggio manutentore unico</i>	0,49	0,56	0,07
<i>altri ricavi e recupero spese</i>	0,00	0,00	0,00

Complessivamente, i ricavi attesi per il 2018 risultano superiori a quelli per l'esercizio precedente considerando i nuovi introiti derivanti dalla gestione dei progetti ex comma 140 (+2,5 mln/€) e dall'ipotizzato rinnovo del CCNL ai livelli proposti per il pubblico impiego, cui sarà dato corso solo una volta acquisita la disponibilità degli ulteriori fondi.

Con riferimento ai ricavi derivanti dalla **Convenzione di Servizi**, la riduzione rispetto al 2017 è ascrivibile alla minor dotazione del Cap. 3901 prevista nel Disegno di Legge di Bilancio 2018 che recepisce il "taglio" di 1 mln di euro in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero vigilante. Si prevede pertanto di maturare corrispettivi fino a concorrenza della disponibilità pari a 83,31 €/mln.

I ricavi da gestioni ex DM **INAIL** prevedono il riconoscimento di corrispettivi a vario titolo per le attività svolte in relazione al suddetto decreto per l'elaborazione, a cura dell'Agenzia, dei progetti relativi agli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili statali che saranno ceduti all'ente previdenziale, ovvero l'utilizzo di fondi pregressi all'uopo accantonati

I ricavi attesi dalla **gestione degli immobili conferiti ai fondi FIP e P1** sono previsti in coerenza con gli stanziamenti previsti nel Disegno di Legge di Bilancio 2018.

I **ricavi da locazioni attive** comprendono le locazioni attive riferibili alla messa a reddito dell'immobile Palazzo Erizzo (Venezia) e degli "ex alloggi" dell'immobile di Via del Quirinale a Roma.

I ricavi da **convenzioni con terzi** risultano in riduzione rispetto al precedente esercizio per i minori corrispettivi rivenienti dalle attività di vendita straordinaria e dal mancato riaddebito del costo del personale in precedenza distaccato presso INVIMIT. Il dettaglio delle previsioni per le convenzioni con soggetti terzi è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Budget 2018
Convenzione con l'AGENZIA PER I BENI CONFISCATI	0,10
Convenzione INVIMIT	0,19
Operazione Vendita Straordinaria (art. 11 quinquies, del D.L. 203/2005)	0,07
Congruità per acquisti EE.TT. e EE.PP. (art. 1 c. 138 L 228/2012)	0,08
Convenzione Ministero Interni (veicoli)	0,50
Convenzione con AGCOM	0,04
Convenzione MIBACT	0,05
Convenzioni/accordi attuativi con EE.TT. E EE.PP.	0,02
Totale	1,05

Infine, i ricavi per l'attività di monitoraggio relativa al cosiddetto **"manutentore unico"** sono pari al 0,5% dell'ammontare complessivo dei fondi stanziati dal disegno di legge di bilancio 2018 sui capp. 3905 e 7753 (destinati, rispettivamente, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in Uso Governativo), come previsto dall' art. 12 c. 8 del D.L. n. 98/2011 e ss.mm.ii.

I COSTI DI FUNZIONAMENTO

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
COSTO DEL PERSONALE	64,78	69,13	4,35
<i>Salari, stipendi e oneri sociali</i>	55,46	56,29	0,83
<i>di cui rinnovo CCNL</i>	0,88	1,88	1,00
<i>di cui ex comma 140</i>	0,00	2,12	2,12
<i>Missioni</i>	1,66	1,87	0,20
<i>Altri costi del personale</i>	0,11	0,07	-0,04
<i>Premi e incentivazioni</i>	3,89	3,91	0,02
<i>Retribuzioni per lavoro straordinario</i>	0,97	0,99	0,02
<i>Buoni pasto</i>	1,19	1,32	0,12
<i>Somministrazione lavoro</i>	0,62	0,69	0,07

A livello complessivo il **costo del personale** risulta superiore a quanto previsto nello scorso esercizio.

In particolare, la voce **Salari, stipendi e oneri sociali**, in incremento rispetto all'esercizio precedente (+ 0,83 €/mln), è stata stimata sulla base di una consistenza media dell'organico nell'anno di ca. 1.063 addetti, in linea con quella prevista nel precedente esercizio (ca 1.062 addetti), e comprende gli effetti delle manovre di sviluppo del personale (avanzamenti inquadramentali, prestazioni accessorie etc.).

Fascia di livello	Consistenza al 31/12/2017	Consistenza al 31/12/2018	Variazione	Media 2017	Media 2018
<i>DIRIGENTI</i>	46	49	3	46,2	48,2
<i>Q/QS</i>	132	125	-7	123,9	129,8
<i>5/6</i>	447	444	-3	416,9	445,0
<i>3/4</i>	415	427	12	452,8	421,5
<i>1/1S/2</i>	19	19	0	23	19
TOTALE	1.059	1.064	5	1.062	1.063
FTE	1.042,3	1.047,3	5,0	1.047,9	1.046,7

Sono stati, inoltre, considerati i costi associati al rinnovo del CCNL allo stesso livello di quanto ipotizzato per il pubblico impiego (1,88 €/mln).

Infine, il costo del personale include la spesa pari a 2,1 €/mln - stimata sulla base di una consistenza media dell'organico nell'anno di ca 50 addetti a fronte di un piano assunzionale di circa 100 unità come da accordi con il Ministero- per far fronte alle nuove attività previste per la gestione dei progetti ex comma 140. Complessivamente quindi la consistenza media stimata dell'organico risulta pari a ca 1.113 addetti.

L'incremento di **0,30 €/mln** sulle previsioni di costo relative ai **servizi di conduzione dei sistemi informatici** da parte della concessionaria Sogei è riconducibile ai vincoli contrattuali che contraddistinguono il rapporto con la concessionaria per l'informatica nell'ambito del più ampio sistema della fiscalità.

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
CONDUZIONE SOGEI	3,71	4,00	0,30
<i>Conduzione SOGEI</i>	3,71	4,00	0,30

Con riferimento al **costo degli altri beni e servizi** acquisiti dall'Agenzia per il proprio funzionamento, si evidenzia una generalizzata riduzione, fatta eccezione per specifiche voci di seguito commentate.

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
ALTRI COSTI	9,28	9,02	-0,26
<i>Costi per materiale di consumo</i>	0,25	0,28	0,03
<i>Prestazioni professionali e collaborazioni</i>	0,24	0,24	0,00
<i>Servizi - Gestione e manutenzione immobili</i>	1,75	1,67	-0,08
<i>Servizi - Utenze</i>	0,19	0,20	0,01
<i>Altri Servizi</i>	1,24	1,34	0,10
<i>Servizi - Consumi Energetici</i>	0,82	0,74	-0,08
<i>Godimento beni di terzi - immobili di terzi</i>	1,01	0,79	-0,23
<i>Canoni passivi Fondi Immobiliari</i>	1,47	1,46	-0,01
<i>Godimento beni di terzi - altri</i>	0,78	0,96	0,18
<i>Noleggio ed esercizio autovetture</i>	0,35	0,27	-0,08
<i>Spese Amministrative</i>	1,18	1,08	-0,09

Nel dettaglio, si registrano variazioni rispetto all'esercizio 2017 per le seguenti voci spesa:

- ✓ “Godimento di beni - altri”, con un incremento rispetto al 2017 (circa 180.000 euro) riconducibile, in larga misura, all'aumento del costo legato ai noleggi delle linee dati, delle macchine fotocopiatrici e delle licenze software;
- ✓ “Altri servizi”, che vedono un incremento (circa 100.000 euro) dei costi correlati ad iniziative di posizionamento strategico dell'Agenzia nell'ambito dei piani di comunicazione istituzionale e ai processi di selezione del nuovo personale previsto per l'anno.

GLI ONERI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Con riferimento agli **oneri per la gestione del patrimonio immobiliare statale**, il budget risulta complessivamente inferiore rispetto le previsioni dell'anno precedente.

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
ONERI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO	2,41	1,82	-0,59
Gestione veicoli confiscati	0,70	0,46	-0,23
<i>Custodia e gestione veicoli confiscati</i>	<i>0,70</i>	<i>0,46</i>	<i>-0,23</i>
Gestione del patrimonio immobiliare	1,71	1,36	-0,35
<i>Spese per spedizioni F23/F24</i>	<i>0,08</i>	<i>0,07</i>	<i>-0,01</i>
<i>Spese condominiali (beni affidati)</i>	<i>0,70</i>	<i>0,61</i>	<i>-0,09</i>
<i>Servizi (beni affidati)</i>	<i>0,92</i>	<i>0,67</i>	<i>-0,25</i>
<i>Oneri per transazioni su beni gestiti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Gestione beni congelati ex Dlgs 109/07 "antiterrorismo"</i>	<i>0,00</i>	<i>0,01</i>	<i>0,00</i>

Nel dettaglio, si rileva una riduzione dei costi per la gestione dei veicoli confiscati determinata dalla previsione di estensione a nuove province della procedura del custode acquirente.

Sul versante dei costi relativi ai servizi su beni statali affidati, la riduzione è riconducibile agli indirizzi forniti alle strutture territoriali di operare sui beni sempre più in una ottica di interventi strutturali di manutenzione programmata, che evitino il ripetuto manifestarsi di spese correnti.

I PROGETTI DI MIGLIORAMENTO INTERNO

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei **progetti speciali** aventi impatto economico sul budget per il 2018.

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
PROGETTI SPECIALI	1,34	0,78	-0,56
<i>Servizi per Progetti di sviluppo SOGEI</i>	1,32	0,56	-0,76
<i>Evoluzione infrastruttura tecnologica (altri fornitori)</i>	0,02	0,03	0,00
<i>oneri accessori ex comma 140</i>	-	0,20	0,20

L'attività progettuale di sviluppo e adeguamento dei sistemi informatici a supporto delle attività dell'Agenzia riferibile ai servizi ICT risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente principalmente per una più puntuale valutazione delle voci di costo condotta nel corso del 2017.

La previsione di costo relativa alla voce oneri accessori ex comma 140 è legata invece alle spese esigue indotte dal potenziamento della struttura tecnico-amministrativa dedicata alla gestione dei progetti ex comma 140.

GLI AMMORTAMENTI E GLI INVESTIMENTI PROPRI

Per quanto riguarda gli **ammortamenti**, nel complesso si prevede un marginale incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente a maggiori investimenti in licenze e software.

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
AMMORTAMENTI	6,83	6,92	0,09
<i>Ammortamento Immobilizzazioni materiali</i>	<i>5,52</i>	<i>5,58</i>	<i>0,06</i>
<i>Ammortamento Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1,31</i>	<i>1,34</i>	<i>0,02</i>

Gli **investimenti**, meglio dettagliati nella tabella di seguito riportata, risultano in considerevole incremento rispetto al precedente esercizio principalmente per la maggior spesa prevista per "*Manutenzioni straordinarie ed acquisti immobiliari*". L'Agenzia, ferma restando la definizione da parte del Ministero del relativo iter procedurale e la verifica di sussistenza della relativa convenienza economica, intende procedere all'acquisto oltre che dell'immobile di Torino, già previsto nel precedente esercizio, di un nuovo immobile da destinare a sede della Direzione Territoriale Abruzzo e Molise, attualmente in locazione passiva. La copertura finanziaria è assicurata dalle riserve disponibili.

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
INVESTIMENTI	10,91	16,37	5,47
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>10,04</i>	<i>14,68</i>	<i>4,64</i>
<i>Hardware e periferiche</i>	<i>0,92</i>	<i>0,96</i>	<i>0,04</i>
<i>Attrezzature, impianti e macchinari</i>	<i>0,28</i>	<i>0,08</i>	<i>-0,21</i>
<i>Mobili e arredi</i>	<i>0,26</i>	<i>0,26</i>	<i>0,00</i>
<i>Manutenzione straordinaria immobili di proprietà e acquisti</i>	<i>8,58</i>	<i>13,38</i>	<i>4,80</i>
<i>Altro</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0,87</i>	<i>1,69</i>	<i>0,83</i>
<i>Software, licenze e marchi</i>	<i>0,78</i>	<i>1,58</i>	<i>0,79</i>
<i>Manutenzioni straordinarie su immobili di terzi</i>	<i>0,08</i>	<i>0,11</i>	<i>0,03</i>

Per quanto riguarda gli **investimenti in software**, l'incremento è quasi interamente riconducibile alla riclassificazione di alcune voci di sviluppo ICT in precedenza incluse nei progetti speciali.

Di seguito l'elenco degli interventi previsti per le voci «*Manutenzione straordinaria immobili di proprietà ed acquisti immobiliari*» e «*Manutenzioni straordinarie su immobili di terzi*»:

Centro di responsabilità	Immobile	Denominazione intervento	Tipologia intervento	data prevista fine intervento	Finanziamento complessivo dell'intervento (€)	BDG 2018	BDG 2019	BDG 2020
DR ABRUZZO E MOLISE	CB0037002 - Viale Regina Elena, 1	Realizzazione impianto di climatizzazione	in corso	entro 2019	128.000	12.000	116.000	
DR CALABRIA	RC1208001 - Via dei Plutino	Manutenzione straordinaria uffici e infissi	nuovo	entro 2018	40.000	40.000		
DR CAMPANIA	NA0450002 - Via Medina (Palazzo Fondi)	Progettazione	in corso	entro 2018	900.000	362.486		
DR CAMPANIA	NA0450002 - Via Medina (Palazzo Fondi)	Realizzazione	nuovo	entro 2020	7.000.000		3.500.000	3.500.000
DR CAMPANIA	NA001 - Via San Carlo	Rifunzionalizzazione e ampliamento uffici DR	nuovo	entro 2018	44.500	44.500		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	Lavori autorimessa	in corso	entro 2018	90.000	90.000		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	Affresco stanza del direttore	nuovo	entro 2018	1.500	1.500		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	Trasformazione archivi di piano in uffici	nuovo	entro 2018	10.000	10.000		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	Contabilizzatore consumi elettrici 3° piano	nuovo	entro 2018	500	500		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	Acquisto deflettori per split aria condizionata	nuovo	entro 2018	2.000	2.000		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	refacimento copertura vano scale di servizio e ripristino scossaline	nuovo	entro 2018	5.000	5.000		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	Adeguamento sismico Colonne e redazione CIS sede	nuovo	entro 2018	86.000	86.000		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	Illuminazione a LED (urgente primo piano)	nuovo	entro 2018	40.000	40.000		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	installazione sensori di movimento per l'accensione e spegnimento automatico delle lampade nei servizi igienici	nuovo	entro 2018	2.000	2.000		
DR LOMBARDIA	MI0261001 - Corso Monforte, 32	Manutenzione straordinaria uffici	nuovo	entro 2018	30.000	30.000		
DR MARCHE	AN0347001 - Via Fermo, 1	Revisione schema impianto di generazione, climatizzazione invernale ed estiva. Sostituzione delle macchine chiller con pompe di calore ad alta efficienza e relamping.	in corso	entro 2018	217.000	216.871		
DR MARCHE	AN0347001 - Via Fermo, 1	Manutenzione straordinaria uffici e facciate	nuovo	entro 2018	30.000	30.000		
DT ROMA CAPITALE	RM1985001 - Via Piacenza, 3 - Via del Quirinale, 28	Rifacimento delle facciate, adeguamento sismico e risparmio energetico dell'immobile sede della D.R.C. e DR Lazio	in corso	entro 2019	1.200.000		1.040.000	
DT ROMA CAPITALE	RM1985001 - Via Piacenza, 3 - Via del Quirinale, 28	Rifacimento delle facciate, adeguamento sismico e risparmio energetico dell'immobile sede della D.R.C. e DR Lazio	in corso	entro 2019	300.000	15.797	260.000	
DT ROMA CAPITALE	RM0120001 - Via Barberini, 38	Lavori di adeguamento sismico della sede della Direzione Generale dell'Agenzia	in corso	entro 2019	1.800.000	200.000	1.597.455	
DT ROMA CAPITALE	RM198500C - Via del Quirinale 28 - Ex alloggi	Ristrutturazione alloggi destinati a locazione attiva	nuovo	entro 2018	80.000	80.000		
DT ROMA CAPITALE	RM198500C - Via del Quirinale 28 - Ex alloggi	Abbattimento barriere architettoniche	nuovo	entro 2019	70.000	30.000	20.000	
DT ROMA CAPITALE	RM0120001 - Via Barberini, 38	Manutenzione straordinaria impianto termico, illuminazione, involucro trasparente e sistema ambientale	nuovo	entro 2019	1.800.000	56.000	1.744.000	
DT ROMA CAPITALE	RM1985001 - Via Piacenza, 3 - Via del Quirinale, 28	Messa a norma e adeguamento impianti	nuovo	entro 2018	120.000	120.000		
DT ROMA CAPITALE	RM198500D - Via del Quirinale 28 (sala Giardini)	impianto di videosorveglianza, controllo accessi archivi, rifacimento pavimentazione dell'area cortilizia	in corso	entro 2018	309.000	124.785		
DT ROMA CAPITALE	RM1985001 - Via Piacenza, 3 - Via del Quirinale, 28	Interventi di ripristino balconi, eliminazione infiltrazioni Torrione, manutenzioni su infissi interno/esterni, controsoffitto e locale sala riunione	nuovo	entro 2018	129.300	129.300		
DT ROMA CAPITALE	RM1985001 - Via Piacenza, 3 - Via del Quirinale, 28	Manutenzione straordinaria uffici	nuovo	entro 2018	290.000	290.000		
DT ROMA CAPITALE	RM0120001 - Via Barberini, 38	Manutenzione straordinaria giardino e infissi	nuovo	entro 2018	200.000	200.000		

Centro di responsabilità	Immobile	Denominazione intervento	Tipologia intervento	data prevista fine intervento	Finanziamento complessivo dell'intervento (€)	BDG 2018	BDG 2019	BDG 2020
DR TOSCANA E UMBRIA	FI0124001 - Via Laura, 64	Adeguamento sismico sede di Firenze	nuovo	entro 2018	200.156	170.133		
DR TOSCANA E UMBRIA	FI0124001 - Via Laura, 65	Efficientamento energetico	nuovo	entro 2018	19.844	16.867		
DR TOSCANA E UMBRIA	FI0124001 - Via Laura, 64	Adeguamento antincendio locali archivio di piano della sede di Firenze	nuovo	entro 2018	40.739	34.628		
DR TOSCANA E UMBRIA	LI001 - Livorno - Via Lampredi, 45	Adeguamento antincendio locali archivio al piano interrato della sede di Livorno	nuovo	entro 2018	11.931	10.142		
DR TRENITINO ALTO ADIGE	BZ0411 - Piazza Tribunale, 2	Quota del Demanio - adeguamento relativo al progetto antincendio	nuovo	entro 2018	20.000	20.000		
DR VENETO	VE0704001 - Via Borgo Pezzana, 1 (Villa Tivan)	Recupero edilizio rudere limonaia per ampliamento sede DR Veneto	in corso	entro 2018	373.508	313.358		
DR VENETO	VE0704001 - Via Borgo Pezzana, 1 (Villa Tivan)	Interventi di miglioramento sismico della Sede DR Veneto	in corso	entro 2018	58.381	58.381		
DR VENETO	VI0406001 - Corso Palladio (Padri Teatini)	Progettazione definitiva per la riqualificazione dell'immobile denominato Ex padri teatini	in corso	entro 2018	184.953	184.953		
DRUO		Fondi a disposizione per reinterventi di adeguamento al Dlgs 81/2008	nuovo	entro 2018	100.000	100.000		
DGP	Torino e Pescara (Immobili da individuare)	Acquisto immobili per sede Direzioni Regionali Piemonte - Val D'Aosta e Abruzzo - Molise	nuovo	entro 2018	10.000.000	10.000.000		
DSP	Napoli - Immobile dello Stato da adibire ad archivio (da individuare)	Attività di rifunionalizzazione dell'immobile	nuovo	entro 2018	60.000	60.000		
DSP	Napoli - Immobile dello Stato da adibire ad archivio (da individuare)	Archivio compattato	nuovo	entro 2018	29.280	29.280		
DSP	Roma - Immobile dello Stato da adibire ad archivio (da individuare)	Attività di rifunionalizzazione dell'immobile	nuovo	entro 2018	180.000	180.000		
DSP	Roma - Immobile dello Stato da adibire ad archivio (da individuare)	Archivio compattato	nuovo	entro 2018	100.000	100.000		

GLI ONERI FISCALI

La voce relativa agli oneri fiscali risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e riguarda pressoché integralmente l'IRAP.

	Budget 2017	Budget 2018	Delta Bdg 2018 vs. Bdg 2017
ONERI FISCALI E FINANZIARI	4,38	4,29	-0,08
<i>Oneri fiscali</i>	4,38	4,29	-0,08

IL CONTO ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2018-2020

Il conto economico triennale 2018-2020 prevede uno sviluppo nel triennio coerente con la copertura del ruolo previsto negli attuali documenti programmatici.

Ferme restando le ipotesi in precedenza indicate per l'esercizio 2018, si segnala ulteriormente

- a) l'incremento dello stanziamento per il potenziamento della struttura tecnico-amministrativa strettamente dedicata alla gestione dei progetti **ex comma 140**;
- b) l'effetto delle manovre di sviluppo del personale (avanzamenti inquadramentali, prestazioni accessorie etc.), a parità di consistenza media dell'organico (circa 1.063 addetti), a meno del potenziamento della struttura tecnico-amministrativa, riconducibile alla gestione dei progetti speciali ex comma 140, prevedendo un incremento della consistenza media di circa 100 addetti;
- a) forte riduzione delle locazioni passive, quale conseguenza del prefigurato trasferimento di alcune sedi oggi in locazione passiva in immobili dello Stato, ovvero per l'acquisto di alcune di esse;
- b) gli oneri della gestione del patrimonio sono previsti in diminuzione nel triennio, nell'ipotesi che il patrimonio disponibile prosegua il suo trend di riduzione per effetto delle operazioni di dismissione (vendite, trasferimenti) e per l'estensione della procedura custode acquirente per la gestione dei veicoli confiscati a nuove province;

	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
RICAVI OPERATIVI			
<i>di cui da Convenzione di Servizi - cap. 3901 (al netto del taglio di luglio)</i>	83,31	83,71	83,71
<i>- di cui per corrispettivi DM "INAIL"</i>	1,00	1,20	1,20
<i>di cui rinnovo CCNL</i>	1,99	1,99	1,99
<i>di cui ex comma 140</i>	2,50	5,00	5,00
<i>di cui "altri ricavi"</i>	7,20	7,28	7,32
<i>di cui per il "manutentore unico"</i>	0,56	0,56	0,56
TOTALE RICAVI OPERATIVI	96,57	99,75	99,79
COSTI OPERATIVI			
- Funzionamento	82,15	85,01	84,91
<i>di cui costi del personale</i>	65,13	66,20	66,50
<i>di cui costi del personale per rinnovo CCNL</i>	1,88	1,88	1,88
<i>di cui costi del personale ex comma 140</i>	2,12	4,41	4,41
<i>di cui conduzione SOGEI</i>	4,00	4,00	4,00
<i>di cui altri costi</i>	9,02	8,52	8,12
- Oneri della gestione del patrimonio	1,82	1,56	1,35
<i>di cui gestione beni confiscati</i>	0,46	0,40	0,34
<i>di cui gestione del patrimonio immobiliare</i>	1,36	1,16	1,01
- Progetti speciali	0,78	0,78	0,78
<i>di cui Progetti speciali 3901 (ICT)</i>	0,58	0,58	0,58
<i>di cui oneri accessori ex comma 140</i>	0,20	0,20	0,20
- Contingency	0,39	0,15	0,15
TOTALE COSTI OPERATIVI	85,14	87,50	87,19
RISULTATO OPERATIVO	11,43	12,25	12,59
AMMORTAMENTI	6,92	7,45	7,75
GESTIONE FISCALE (+/-)	-4,11	-4,19	-4,23
GESTIONE FISCALE (+/-) ex comma 140	-0,18	-0,39	-0,39
RISULTATO	0,22	0,21	0,21
Riversamenti ex lege	0,22	0,22	0,22
RISULTATO NETTO	0,00	0,00	0,00

I PROGETTI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

Nel presente aggregato sono inclusi i **progetti** finanziati con risorse aventi **vincoli di destinazione**, previste nel bilancio statale ovvero accantonate nei bilanci dei precedenti esercizi dell'Agazia.

In particolare, per i progetti n°6 e n°8 sono state marginalmente riviste le assegnazioni iniziali in funzione delle nuove priorità individuate per il triennio, pur nel rispetto dei vincoli di destinazione operanti sui fondi e delle disponibilità complessive.

Sono state inserite 2 nuove attività progettuali e, più in particolare:

- progetto 10, "Indagini conoscitive propedeutiche alla predisposizione dei progetti di fattibilità tecnico – economica" indispensabili per l'esecuzione di interventi edilizi funzionali alla attuazione di razionalizzazione degli spazi in uso alle PAC, già finanziati con gli utili 2016;
- progetto 11, finalizzato, ad ottemperare gli obblighi di legge in materia di gestione degli Archivi dell'Agazia prevedendo l'utilizzo di fondi precedentemente accantonati

N°	PROGETTI (CON VINCOLI)	CDR Responsabile	Fonte finanziamento	Stanziamiento complessivo iniziale	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020	Stanziamiento complessivo finale
					8,82	3,48	0,81	
1	SCOUTING PER L'INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILI PUBBLICI DA ALIENARE E VALORIZZARE	DGP	UTILI 2014	1,16	0,03	0,00	0,00	1,16
2	EMERSIONE DEGLI IMMOBILI NON CENSITI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA FASCIA DEMANIALE MARITTIMA	DGP	UTILI 2014	2,57	0,66	0,00	0,00	2,57
3	REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E ANALISI TECNICHE FUNZIONALI AD AZIONI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI TRASFERITI AI SENSI DEL c.d. "FEDERALISMO DEMANIALE"	DGP	UTILI 2014	0,98	0,65	0,00	0,00	0,98
4	SVILUPPO PROGETTUALITA' POST ACQUISIZIONE PROPOSTE DI ALIENAZIONE 2015	DSI	Cap. 3902	0,62	0,05	0,00	0,00	0,26
5	SUPPORTO AGLI ENTI PUBBLICI PER LA GESTIONE DEI LORO PATRIMONI IMMOBILIARI	DSI	Cap. 3902	1,27	1,17	0,45	0,45	2,45
6	REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E ANALISI TECNICHE FUNZIONALI AD AZIONI DI VALORIZZAZIONE	DGP	Fondi residui "Ex Censimento"	0,98	0,63	0,00	0,00	0,86
7	REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E ANALISI TECNICHE FUNZIONALI AD AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE	DGP	Fondi residui "Ex Censimento"	4,05	2,42	0,69	0,00	4,05
8	AGGIORNAMENTO DEI DATI CATASTALI DEI BENI STATALI	DGP	Fondi residui "Ex Censimento"	1,68	0,85	0,00	0,00	1,80
9	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E DI SUPPORTO PROFESSIONALE FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI DUE DILIGENCE IMMOBILIARE E DI REGOLARIZZAZIONI SUI BENI CONFERITI AI FONDI IMMOBILIARI PUBBLICI	DSP	Fondo oneri futuri - Bilancio 2011	3,73	0,31	0,00	0,00	3,73
10	INDAGINE CONOSCITIVE PROPEDEUTICHE AI PFTE	DGP	Utlii 2016	4,19	1,51	2,31	0,36	4,19
11	PROGETTO ARCHIVI	DSP	Fondo oneri futuri - Bilancio 2017	0,26	0,23	0,03	0,00	0,26
12	VERIFICHE SISMICHE SULLE SEDI AGENZIA DEL DEMANIO	DRUO	Fondo oneri futuri - Bilancio 2011	1,50	0,31	0,00	0,00	1,50

PIANI DI INVESTIMENTO (CAPITOLI 7754 E 7755)

Le tabelle che seguono rappresentano i costi che si prevede di sostenere nel triennio e che trovano copertura sugli specifici stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio dello Stato destinati ad **investimenti sul patrimonio immobiliare statale** (capitoli 7754 e 7759, quest'ultimo relativo alla realizzazione degli interventi connessi al finanziamento degli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale." previsto dall'art. 1, comma 140, della Legge di Stabilità 2017) e agli **interventi edilizi sugli immobili conferiti ai fondi immobiliari FIP e FP1** (capitolo 7755).

Per quanto riguarda gli interventi sugli immobili statali (capitolo 7754), i costi previsti confermano una significativa preponderanza degli interventi funzionali alle razionalizzazioni degli spazi in uso alle PAC, con una quota rilevante attribuita ad operazioni di razionalizzazione riconducibili al modello del *Federal Building* previsti nei Piani degli Investimenti già deliberati.

	Previsione avanzamento 2018	Previsione avanzamento 2019	Previsione avanzamento 2020
PROGRAMMI IMMOBILIARI CAPITOLO 7754	35,35	56,89	58,18
Interventi edilizi di mantenimento del valore	10,78	4,76	0,83
<i>di cui Interventi edilizi di mantenimento del valore</i>	3,22	3,52	0,64
<i>di cui interventi inferiori a 100.000 euro</i>	3,52	0,00	0,00
<i>di cui Bonifiche</i>	4,04	1,23	0,19
Interventi edilizi di razionalizzazioni	24,33	51,83	57,34
<i>di cui Interventi edilizi di razionalizzazioni (cap. 7754)</i>	16,01	29,12	39,60
<i>di cui Federal Building</i>	8,32	22,71	17,75
Valorizzazioni ai sensi L. 410/2001	0,09	0,30	0,00
Efficientamento energetico sul patrimonio immobiliare dello Stato	0,15	0,00	0,00
Fondo premialità EETT art.3-ter,7 del D.L.351/2001	0,00	0,00	0,00

Nella tabella sottostante, relativa al capitolo 7755, è rappresentata per singola categoria di intervento, la previsione di costo nel triennio di riferimento. La previsione non tiene conto degli esiti delle valutazioni condotte sui compensi FIP e P1 nell'ambito del progetto "Due diligence degli immobili conferiti ai fondi FIP e P1" in fase di completamento.

	Previsione avanzamento 2018	Previsione avanzamento 2019	Previsione avanzamento 2020
PROGRAMMI IMMOBILIARI CAPITOLO 7755	9,51	18,30	11,32
Interventi edilizi di manutenzione prioritaria	4,41	6,50	1,69
Interventi funzionali alla razionalizzazione e saturazione degli spazi	4,93	11,79	9,63
Interventi urgenti	0,17	0,00	0,00

SISTEMA DEI VINCOLI NORMATIVI DI SPESA

Al fine di una più chiara rappresentazione delle poste in gioco con riguardo all'applicazione dell'articolato e complesso sistema di norme alla data vigenti volte al contenimento della spesa, si è ritenuto opportuno riportare di seguito uno schema riepilogativo di quelle di interesse per l'ente, rappresentando il confronto tra il limite vigente e la spesa prevista per l'anno 2018.

Nella prima tabella vengono elencate le norme cui si assolve attraverso il riversamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'1% dello stanziamento di bilancio. Tale opportunità è stata prorogata fino al 2020 (l'estensione è stata prevista dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n.122 e modificata dall'articolo 1, comma 611, lettera G, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1 gennaio 2014; il comma è stato quindi modificato nuovamente dall'articolo 1, comma 8-bis, del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27/2/2015, n. 11).

Tabella 1 - Norme cui si assolve con il riversamento dell'1%

Riferimento normativo	Contenuto sintetico	Limite	Budget 2018
Art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	48,7	0,0^(*)
Art. 6 comma 12 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	918,5	1.813,9
Art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per attività di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	113,4	190,0
Art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012 .Sostituito da art.15 D.L.66/2014 convertito con modifiche da L.89/2014	Riduzione del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture , nonché per l'acquisto di buoni taxi	375,0	288,0
Art. 1 comma 1-2 D.L. 101/2013 .Convertito con L. 125 del 30 ottobre 2013	Ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture art.5 co.2 D.L. 6 luglio 2012 n.95, le amministrazioni pubbliche che non adempiono ai fini del censimento permanente delle auto di servizio all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'art. 2 co. 4 del D.L. n. 98 del 6/7/2011 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% del limite di spesa per l'anno 2013 per acquisto, la manutenzione, il noleggio e per l'esercizio di autovetture. L'Agenzia ha eseguito il censimento delle autovetture come richiesto dalla norma.		
Art. 27 D.L. 112/2008 convertito con L.133/2008	La spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni si riduce del 50% del consuntivo 2007 (" taglia carta ").	52,0	0,0
Art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	10,8	115,5
Art. 8 comma 1 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi immobiliari) utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Resta esclusa dal limite la manutenzione ex DL. 81/2008 concernente la sicurezza dei luoghi di lavoro.	<i>il rispetto del limite deve essere verificato per singolo immobile</i>	

(*) Non si prevede di sostenere costi relativi ad incarichi di studio e consulenza aventi natura di prestazioni di lavoro autonomo (ex art. 2222 e s.s. del C.C.) ai sensi della Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo.

La seconda tabella fa invece riferimento alle norme relative a voci di spesa che non possono essere svincolate dal rispetto della normativa vigente.

Tabella 2 - Norme escluse dalla facoltà di riversamento dell'1%

Riferimento normativo	Contenuto sintetico	Limite	Budget 2018
Art.1 commi 141 e 142 Legge 24 dicembre 2012, n.228	Negli anni 2013 ,2014, 2015 e 2016 la spesa per l'acquisto di mobili e arredi non può superare il 20% della media di quella sostenuta nel 2010 e nel 2011.Le somme derivanti dalla riduzione di spesa sono versate annualmente entro il 30 giugno in apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato	28,4 (Limite efficace fino al 2016)	257,0
Art. 6 comma 3 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010. Art.1 comma 10 D.L. N.150 del 30 dicembre 2013	Riduzione del 10% dei compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate spettanti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali sino al 31 dicembre 2017	194,4 (Limite efficace fino al 2017)	165,3
Art. 5 comma 7 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	Il valore dei buoni pasto , a decorrere dal 1 ottobre 2012, non può superare il valore nominale di 7,00 euro		
art. 5 comma 8 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi		
Art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	E' fatto divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.		
Circolare PCM (Monti) del 08/02/2012	Prevede, tra l'altro, di astenersi con estremo rigore dall'effettuare ogni spesa di rappresentanza , evitare l'organizzazione di convegni, celebrazioni, ricorrenze e inaugurazioni .		

Per quanto riguarda i limiti di spesa relativi all'acquisto di **mobili e arredi** si è assunto che non vengano estesi al 2018.

Quanto alle motivazioni del ricorso all'istituto del riversamento in parola, si rappresenta che per quanto concerne le voci relative alle **spese di missione** e di **noleggio ed esercizio autovetture**, l'Agenzia, a seguito della drastica riduzione del numero delle proprie sedi oggi concentrate nei capoluoghi di Regione, già da diversi anni ha visto aumentare notevolmente l'esigenza di mobilità del personale in ragione della dispersione geografica del patrimonio immobiliare gestito, con la conseguente necessità di ricorrere al riversamento. L'ente nell'esercizio 2018, in continuità con gli indirizzi politici ricevuti lo scorso anno, sarà chiamato a svolgere il ruolo di coordinatore di una serie di attività (federal building, riqualificazione energetica, valorizzazione dei beni, federalismo demaniale, riqualificazione sismica, bonifiche ambientali per citarne alcune) che interesseranno l'intero patrimonio immobiliare dello Stato che non potranno che aumentare le esigenze di mobilità.

Ciò non di meno è stata comunque prestata la massima attenzione al contenimento dei suddetti costi, anche adottando soluzioni logistiche tali da ridurre al minimo la durata delle trasferte e le percorrenze medie.

Per quanto riguarda le **spese per formazione**, il superamento del limite è determinato dalle motivazioni esposte già in passato e riconducibili alla necessità di mantenere livelli di formazione adeguati a fronte di una età media del personale dell'Agenzia ed una

anzianità di servizio particolarmente basse.

Per quanto concerne le **spese per convegni ed eventi** le stesse sono essenzialmente riconducibili alle attività finalizzate ai processi di sviluppo e dismissione degli immobili.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 (BUDGET ECONOMICO ANNUALE)

Di seguito si riportano gli schemi del Bilancio di previsione 2018 (Budget economico annuale) e la relativa relazione illustrativa che ne commenta le voci più significative.

Ai dati del bilancio di previsione 2018 sono stati affiancati quelli previsionali relativi all'esercizio 2017, così come contemplato negli schemi previsti dal citato decreto.

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Generale in Roma - via Barberini, 38
CF 06340981007

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE RICLASSIFICATO

	2018 BUDGET	2017 BUDGET
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		
b) corrispettivi da contratto di servizio		
b.1) con lo Stato	88.008.506	89.490.426
c) contributi in conto esercizio		
c.1) contributi dallo Stato	5.112.841	6.142.002
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	305.337.196	319.855.480
	398.458.543	415.487.908
5) Altri Ricavi e Proventi		
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	47.358.752	71.244.812
b) altri ricavi e proventi	11.235.886	7.648.966
	58.594.638	78.893.778
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	457.053.181	494.381.686
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	307.542	290.123
7) Per servizi		
a) erogazione di servizi istituzionali	49.540.993	77.386.814
b) acquisizione di servizi	14.194.199	13.759.280
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	0	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	165.268	164.408
	63.900.460	91.310.502
8) Per godimento di beni di terzi	310.634.979	325.878.925
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	51.888.435	48.272.397
b) oneri sociali	13.953.556	12.960.028
c) trattamento di fine rapporto	3.125.197	2.191.170
e) altri costi	69.200	110.466
	69.036.388	63.534.061
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.335.202	1.311.095
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.583.580	5.518.905
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
	6.918.782	6.830.000
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione		
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	215.682	339.753
b) altri oneri diversi di gestione	1.699.370	1.715.867
	1.915.052	2.055.620
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	452.713.203	489.899.231
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.339.978	4.482.455

	2018 BUDGET	2017 BUDGET
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000	1.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) interessi passivi		
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.000	1.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	4.339.978	4.482.455
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- IRAP	4.233.482	4.232.275
- imposte su attività commerciale	106.000	250.000
	(4.339.482)	(4.482.275)
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	496	180

RELAZIONE INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ammonta a €/migliaia 457.053 ed è costituito da:

Ricavi e proventi per l'attività istituzionale

Ammontano a €/migliaia 398.459 e sono così costituiti:

Descrizione	2018 BUDGET	2017 BUDGET
Corrispettivi da Convenzione di servizi	83.309	84.697
Corrispettivi da Contratto di servizi per gestione fondi immobiliari	4.700	4.793
Sub-totale corrispettivi da contratto di servizio	88.009	89.490
Contributi per progetti speciali (già censimento)*	3.897	5.148
Contributi ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.*	1.216	994
Sub-totale contributi in conto esercizio	5.113	6.142
Canoni attivi di locazione immobili fondi*	305.337	319.855
Sub-totale ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	305.337	319.855
TOTALE	398.459	415.488

* Le voci in grigio si riferiscono a quelle componenti del valore della produzione che per effetto di accordi contrattuali o di specifici trattamenti contabili, trovano esatta corrispondenza in voci del costo della produzione di pari importo.

In particolare, l'importo di €/migliaia 83.309 rappresenta il corrispettivo atteso dalla Convenzione di Servizi 2018 – 2020, in corso di approvazione, nell'ipotesi di pieno raggiungimento dei risultati concordati.

La voce "Corrispettivi da Contratto di servizi per gestione fondi immobiliari" accoglie la previsione di ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica dei compendi immobiliari (FIP e FP1), stimati sulla base dello stanziamento relativo all'apposito piano gestionale.

L'importo di €/migliaia 3.897 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dei costi da sostenere con fondi "ex censimento" relativamente a prestazioni professionali finalizzate alle attività di razionalizzazione degli utilizzi, valorizzazione e regolarizzazione catastale dei beni statali.

L'importo di €/migliaia 1.216 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno, in contropartita all'utilizzo della specifica voce dei risconti passivi, a fronte dei costi che si

prevede di sostenere per le attività di cui all'art 33, comma 8bis, del D.L. 98/2011 (Capitolo 3902).

L'importo di €/migliaia 305.337 rappresenta la stima del canone attivo di locazione che dovrà essere corrisposto dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili riconducibili ai compendi dei fondi immobiliari, ovvero direttamente dal MEF per i c.d. "spazi liberi".

Altri ricavi e Proventi

Ammontano a €/migliaia 58.595 e sono così costituiti:

Descrizione	2018 BUDGET	2017 BUDGET
Ricavi da attività commerciale	1.951	1.976
Altri ricavi	554	715
Contributi per Manutentore Unico	560	487
Ricavi per gestione immobili INAIL	1.000	600
Contributi per rinnovo CCNL (quota ordinaria)	1.994	0
Contributi per rinnovo CCNL (quota arretrati)	2.328	0
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7754)*	35.353	45.765
Contributi per manutenzioni fondi immobiliari (cap. 7755)*	9.506	25.480
Contributi per spese comma 140*	2.500	0
Utilizzo quota parte utili esercizio 2014 per progetti speciali*	1.339	3.871
Utilizzo quota parte utili esercizio 2016 per progetti speciali*	1.510	0
TOTALE	58.595	78.894

* vedi nota di pag. 40

I "Ricavi da attività commerciale" sono relativi principalmente alla locazione attiva di immobili di proprietà dell'Agenzia (€/migliaia 1.447) e alla Convenzione con il Ministero dell'Interno (€/migliaia 504) per la valutazione dei veicoli sottoposti a sequestro.

La voce "Altri ricavi" accoglie principalmente la previsione dei rimborsi da richiedere alla Invimit SGR Spa (€/migliaia 194), alla ANBSC (€/migliaia 96), al MIBACT (€/migliaia 54) e alla AGCOM (€/migliaia 41) per gli oneri relativi al personale assegnato temporaneamente in forza dei protocolli d'intesa stipulati, e al MEF per gli oneri previsti relativi allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'articolo 11-quinquies, comma 4 del D.L. 30/09/2005, n. 203 per la vendita degli immobili ad uso non prevalentemente abitativo appartenenti al patrimonio pubblico (€/migliaia 70).

L'importo di €/migliaia 560 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno a fronte delle attività di verifica e monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'ambito del ruolo di "Manutentore Unico" ex D.L. n. 98/2011.

L'importo di €/migliaia 1.000 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno a fronte delle attività da svolgere, nell'ambito delle future convenzioni da sottoscrivere con INAIL, per l'elaborazione, a cura dell'Agenzia, dei progetti relativi agli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili statali che saranno ceduti all'ente previdenziale per la realizzazione di Federal Building, ovvero a fronte dell'utilizzo di fondi precedentemente accantonati o stanziamenti ad hoc come richiesti.

L'importo di €/migliaia 4.322 rappresenta la quota di ricavo prevista per il rinnovo del CCNL ai livelli proposti per il pubblico impiego inclusa la quota relativa agli arretrati per il biennio 2016-2017 di €/migliaia 2.328.

L'importo di €/migliaia 35.353 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno, conseguente il rilascio dei risconti passivi su programmi immobiliari (cap. 7754), a fronte dell'avanzamento economico delle attività relative agli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 9.506 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno, conseguente al rilascio dei risconti passivi sulle manutenzioni degli immobili dei fondi immobiliari (cap. 7755), a fronte degli interventi effettuati su detti beni, ovvero di indennizzi per transazioni, ai sensi dei Contratti di Locazione stipulati in data 28 dicembre 2004 per il Fondo Immobili Pubblici e in data 28 dicembre 2005 per il Fondo Patrimonio Uno; rappresenta quindi la quota di lavori, unitamente al valore degli indennizzi, di competenza dell'anno.

L'importo di €/migliaia 2.500 rappresenta la quota di ricavo prevista nell'anno, quale rimborso dei costi derivanti dal potenziamento della struttura tecnico-amministrativa strettamente dedicata alla gestione dei progetti ex comma 140.

Gli importi di €/migliaia 1.339 e di €/migliaia 1.510 rappresentano rispettivamente la quota di ricavo prevista nell'anno quale contropartita dei costi riconducibili ai progetti la cui copertura economica è assicurata da quota parte degli utili 2014 e da quota parte degli utili 2016.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione che si prevede sostenere ammontano complessivamente a €/migliaia 452.713 e sono costituiti da:

Descrizione	2018 BUDGET	2017 BUDGET
Materiali di consumo	308	290
Servizi	63.900	91.311
Godimento beni di terzi	310.635	325.879
Personale	69.036	63.534
Ammortamenti e svalutazioni	6.919	6.830
Oneri diversi di gestione	1.915	2.056
TOTALE	452.713	489.899

Materiali di consumo

I costi previsti ammontano complessivamente a €/migliaia 308 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo vari, combustibili per riscaldamento e carburanti.

Descrizione	2018 BUDGET	2017 BUDGET
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti vari	216	205
Carburanti e lubrificanti	92	85
TOTALE	308	290

Servizi

Le spese previste nell'esercizio ammontano a €/migliaia 63.900 e sono così dettagliate:

Descrizione	2018 BUDGET	2017 BUDGET
Prestazioni per razionalizzazione degli utilizzi, valorizzazione e regolarizzazione catastale dei beni statali (<i>già censimento</i>)*	3.897	5.148
Programmi immobiliari*	33.928	44.377
Manutenzioni su immobili fondi immobiliari*	9.506	25.480
Razionalizzazione spazi immobili dello Stato*	1.425	1.388
Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.*	785	994
Sub-totale Erogazione di servizi istituzionali	49.541	77.387
Utenze	942	1.017
Manutenzioni ordinarie	324	402
Missioni	1.707	1.426
Prestazioni	4.791	5.241
Prestazioni finanziate con utili 2014*	651	1.224
Prestazioni finanziate con utili 2016*	1.510	0
Altri servizi	3.545	3.277
Altri servizi finanziati con utili 2014*	472	1.172
Altri servizi finanziati con fondi ex comma 140*	252	0
Sub-totale Acquisizione di servizi	14.194	13.760
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0	0
Sub-totale Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0	0
Compensi e spese per Organi sociali e di controllo	165	164
Sub-totale Compensi ad organi di amministrazione e controllo	165	164
TOTALE	63.900	91.311

* vedi nota di pag. 40

Erogazione di servizi istituzionali

La voce “Prestazioni per razionalizzazione degli utilizzi, valorizzazione e regolarizzazione catastale dei beni statali” accoglie la previsione dei costi che saranno sostenuti nell’anno relativamente alle nuove attività di valorizzazione e razionalizzazione degli utilizzi dei beni statali e loro regolarizzazione catastale. Di tali costi si trova contropartita nei Ricavi e proventi per l’attività istituzionale, alla voce “Contributi in conto esercizio”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riconducibili ai fondi “ex censimento”.

La voce “Programmi immobiliari” accoglie la previsione dei costi da sostenere nell’anno relativi agli interventi edilizi sugli immobili facenti parte del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova contropartita negli *Altri ricavi e proventi*, alla voce “Quota contributi in conto capitale imputata all’esercizio”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riferiti ai fondi del capitolo 7754.

La voce “Manutenzioni su immobili fondi immobiliari” accoglie la previsione dei costi da sostenere nell’anno relativi alle manutenzioni straordinarie sugli immobili facenti parte dei fondi immobiliari FIP e FP1, nonché alle transazioni finalizzate con i proprietari al medesimo riguardo. Di tali costi si trova contropartita negli altri ricavi e proventi, alla voce “Quota contributi in conto capitale imputata all’esercizio”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi riferiti ai fondi del capitolo 7755.

La voce “Spese ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.” accoglie la previsione dei costi da sostenere relativi alle attività del citato articolo di legge, finanziate con i fondi del capitolo 3902. Di tali costi si trova contropartita nei ricavi e proventi per l’attività istituzionale, alla voce “Contributi in conto esercizio”, a seguito del rilascio degli specifici risconti passivi.

Acquisizione di servizi

La voce “Utenze” accoglie la previsione dei costi da sostenere relativi alle utenze telefoniche e ai consumi energetici per le sedi dell’Agenzia.

Le “Manutenzioni ordinarie”, relative a beni di proprietà in uso all’Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle attrezzature d’ufficio e agli ascensori, nonché a lavori edili.

La voce “Missioni” comprende la previsione dei costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori.

Per quanto riguarda la voce "Prestazioni" si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni Sogei	4.555
Altre prestazioni	236
Prestazioni finanziate con utili 2014	651
Prestazioni finanziate con utili 2016	1.510
TOTALE	6.944

L'importo di €/migliaia 236 si riferisce principalmente alle prestazioni professionali finalizzate ai servizi di advising e studi di fattibilità per le operazioni di vendita straordinaria degli immobili dello Stato (€/migliaia 40), al servizio di revisione legale dei conti (€/migliaia 35) nonché all'espletamento degli adempimenti previsti in tema di sicurezza sul lavoro (€/migliaia 51).

L'importo di €/migliaia 651 fa riferimento alla previsione di spesa per prestazioni professionali finalizzate alla realizzazione di studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione dei beni trasferiti ai sensi del c.d. "federalismo demaniale", la quale copertura economica è assicurata da quota parte degli utili 2014.

L'importo di €/migliaia 1.510 fa riferimento alla previsione di spesa per servizi professionali finalizzati alle indagini conoscitive propedeutiche alla predisposizione dei progetti di fattibilità tecnico – economica, indispensabili per l'esecuzione di interventi edilizi funzionali alle attuazioni dei piani di razionalizzazione degli spazi in uso alle PAC, la cui copertura economica è assicurata da quota parte degli utili 2016.

Nella voce non sono compresi gli oneri per prestazioni connesse ai progetti "Verifiche sismiche" (€/migliaia 313) e "Razionalizzazione archivi" (€/migliaia 220) in quanto i relativi costi previsti sono stati imputati, come da principi contabili, direttamente in diminuzione dei corrispondenti Fondi oneri futuri appositamente creati rispettivamente nell'esercizio 2011 e 2017, non producendo quindi effetti economici.

La voce "Altri servizi" comprende principalmente le spese per buoni pasto (€/migliaia 1.315) di cui €/migliaia 52 relativi all'impiego delle risorse per la gestione dei progetti ex comma 140, la cui copertura economica è assicurata dalla corrispondente quota di ricavo imputata nella voce "Altri ricavi e proventi", per la pulizia dei locali (€/migliaia 631), per la sorveglianza (€/migliaia 576), per le spese postali (€/migliaia 156), per la formazione del personale (€/migliaia 190), costi per mostre e fiere (84) nonché per servizi appaltati riconducibili alle attività finalizzate all'emersione degli immobili non censiti presenti all'interno della fascia demaniale marittima (€/migliaia 472), la cui copertura economica è assicurata da quota parte degli utili 2014 ed €/migliaia 200 per servizi riconducibili alla gestione dei progetti ex comma 140, la cui copertura economica è assicurata come anzi detto.

Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro

Per quanto riguarda tale voce si fa presente che non sono previsti costi per incarichi di studio e consulenza aventi natura di prestazioni di lavoro autonomo (ex. art. 2222 e s.s. del C.C.) ai sensi della Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo.

Compensi ad organi di amministrazione e controllo

Nella voce “Spese per Organi sociali e di controllo” sono stati previsti i compensi relativi al Comitato di Gestione, al Collegio dei Revisori e all’Organismo di vigilanza, nonché le relative spese di trasferta, come dettagliato nella seguente tabella:

	Compensi	Contributi e IRAP	Totale
Comitato di Gestione	42.000	6.800	48.800
Collegio dei Revisori	38.000	7.500	45.500
Rimborso spese			15.700
Sub-totale 1			110.000
Organismo di vigilanza	35.000	9.408	44.408
Rimborso spese			5.000
Altri oneri			5.860
Sub-totale 2			55.268
TOTALE			165.268

Godimento beni di terzi

Le spese previste nell'esercizio ammontano a €/migliaia 310.635 e sono così dettagliate:

Descrizione	2018 BUDGET	2017 BUDGET
Manutenzioni e servizi	173	170
Amministrazione beni	1.823	2.408
Oneri condominiali	131	109

Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari (quota Agenzia)	1.462	1.467
Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari*	305.337	319.855
Noleggi e locazioni	1.709	1.869
TOTALE	310.635	325.879

* vedi nota di pag. 40

La voce "Manutenzioni e servizi" si riferisce ai costi di manutenzione su beni mobili e immobili, di terzi e dello Stato, in uso all'Agenzia.

Le spese indicate alla voce "Amministrazione beni" si riferiscono principalmente agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati (€/migliaia 465) nonché ai costi di gestione dei beni di proprietà dello Stato privi di conduttore e/o concessionario (€/migliaia 1.297). Per quanto riguarda la custodia dei primi, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell'Agenzia.

La voce "Canoni passivi di locazione Fondi Immobiliari" è stata tenuta distinta dalla voce "Noleggi e locazioni" dato il rilevante importo del suo saldo e la sua specifica natura. Tale voce, che accoglie i canoni di locazione annuale dovuti dall'Agenzia ai proprietari degli immobili facenti parte dei compensi FIP e FP1, trova contropartita nei ricavi e proventi per l'attività istituzionale alla voce "Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi" ad esclusione della quota parte, pari a €/migliaia 1.461 e distintamente indicata, di competenza dell'Agenzia in quanto utilizzatrice di alcuni degli immobili. Il canone viene aggiornato rispetto al precedente esercizio in ragione della rivalutazione annuale prevista, pari al 75% dell'indice ISTAT. Nel merito, si segnala che l'art. 34, comma 3 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha chiarito la non applicazione, per i beni immobili conferiti ai Fondi comuni di investimento immobiliare, delle disposizioni recate dall'articolo 3 del DL 95/2012 in materia di riduzione dei costi per locazioni passive degli immobili in uso per finalità istituzionali alle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA.

La voce "Noleggi e locazioni" comprende, per la maggior parte, la previsione dei canoni passivi per la locazione degli immobili, utilizzati dall'Agenzia, di proprietà di soggetti terzi (pari a €/migliaia 485), i canoni di noleggio delle linee dati (pari a €/migliaia 488), i noleggi software (pari a €/migliaia 225) e i noleggi dei mezzi di trasporto (pari a €/migliaia 265).

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ed assimilato, ivi inclusi i contributi e gli oneri accessori, ammontano a €/migliaia 69.036.

Tale previsione è stata formulata prevedendo una variazione in aumento della consistenza degli addetti.

Qualifica	Consistenza al 31/12/2017 (FORECAST)	Saldo variazioni	Consistenza al 31/12/2018 (BUDGET)
Dirigenti*	47	2	49
Quadri/Impiegati	1014	1	1.015
TOTALE	1.061	3	1.064

* compreso il Direttore dell'Agenzia

La tabella non comprende l'incremento di organico, stimato in circa 100 unità previsto quale potenziamento della struttura tecnico-amministrativa per la realizzazione dei Piani di investimento ex Comma 140.

Le spese per il personale sono così dettagliate:

Descrizione	2018 BUDGET	2017 BUDGET
Salari e stipendi	50.597	46.282
Spese per lavoro interinale	690	620
Spese per lavoro interinale finanziate con utili 2014*	201	1.370
Spese per lavoro interinale finanziate con contributi ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011 e s.m.i.*	400	0
Sub-totale Salari e stipendi	51.888	48.272
Oneri sociali	13.954	12.960
Accantonamento TFR	3.125	2.191
Altri costi del personale	69	110
TOTALE	69.036	63.534

* vedi nota di pag. 40

All'interno delle voci "Salari e stipendi", "Oneri sociali" e "Accantonamento TFR" sono stati previsti gli oneri relativi al rinnovo del CCNL ai livelli proposti per il pubblico impiego, inclusa la quota relativa agli arretrati per il biennio 2016-2017 (€/migliaia 2.328) rispettivamente di €/migliaia 1.754, €/migliaia 468 ed €/migliaia 106.

La voce "Spese per lavoro interinale" per €/migliaia 1.291, comprende sia le risorse alle quali si prevede di far ricorso al fine di sopperire a specifiche carenze di organico e per

le sostituzioni di maternità (€/migliaia 325), nonché le risorse per lo svolgimento delle attività riconducibili ai progetti la cui copertura economica è assicurata da quota parte degli utili 2014 (€/migliaia 201) e delle attività di cui all'art 33, comma 8bis, del D.L. 98/2011 (Capitolo 3902) la cui copertura economica è assicurata dall'utilizzo della specifica voce dei risconti passivi (€/migliaia 400). Nella voce non sono stati invece inclusi gli oneri relativi ai lavoratori interinali che si prevede di impiegare nel progetto "Regolarizzazione dei compensi dei Fondi Immobiliari", per €/migliaia 290, in quanto i relativi costi previsti verranno imputati, in ossequio ai principi contabili di riferimento, direttamente in diminuzione del relativo fondo oneri futuri appositamente creato nell'esercizio 2011, non producendo pertanto effetti economici.

Gli "Altri costi del personale" si riferiscono principalmente alla previsione di spese per visite mediche obbligatorie e per visite fiscali.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 1.335 e si riferiscono principalmente a licenze d'uso e sviluppo del software, nonché alle concessioni degli immobili a suo tempo conferiti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 5.584 e si riferiscono in massima parte agli immobili di proprietà.

Accantonamento per rischi e oneri futuri

Non sono state previsti accantonamenti per rischi ed oneri futuri.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 1.915 e sono composti come di seguito rappresentato.

Descrizione	2018 BUDGET	2017 BUDGET
Oneri per provvedimenti di contenimento spesa pubblica	216	340
Premi assicurativi	410	510
Imposte e tasse diverse	812	797
Altri oneri	477	409
TOTALE	1.915	2.056

Gli "Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" presentano un saldo pari a €/migliaia 216 corrispondente all'1% dello stanziamento di bilancio al netto dei costi del personale, da versare all'entrata del Bilancio dello Stato in luogo delle economie di spesa derivanti dall'integrale applicazione delle disposizioni previste dal DL n. 78/2010. Tale voce, pur costituendo un mero costo virtuale, è stata inserita fra i costi della produzione come previsto dal prospetto di budget economico annuale allegato al DM 27 marzo 2013.

I “Premi assicurativi” riguardano l’assicurazione Kasko sulle auto di servizio, nonché le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale e per quanto connesso agli immobili di proprietà dell’Agenzia.

Le “Imposte e tasse diverse” si riferiscono principalmente allo smaltimento dei rifiuti e alle imposte locali relative agli immobili di proprietà.

La voce “Altri oneri” fa riferimento principalmente alla previsione di costi per abbonamenti, riviste e pubblicazioni e alle spese amministrative sostenute per la stipula di contratti e la pubblicazione di bandi di gara, nonché una somma per contingency (€/migliaia 385) nella disponibilità del Direttore per far fronte ad esigenze non prevedibili.

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce “Proventi ed oneri finanziari” presenta un saldo pari a zero in quanto la previsione degli interessi attivi corrisposti dall’Istituto Cassiere, per altro di misura irrisoria, è stimata pari a quella degli interessi passivi per eventuali oneri di mora.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono state previste rivalutazioni/svalutazioni nell’ambito delle “Rettifiche di valore di attività finanziarie”.

Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Il costo previsto per l’IRAP ammonta a €/migliaia 4.233 per la quota parte calcolata sulle retribuzioni corrisposte al personale dell’Agenzia, sulle indennità di missione e sugli straordinari del personale, di cui €/migliaia 15 riferiti ad attività riconducibili ai progetti la cui copertura economica è assicurata da quota parte degli utili 2014, €/migliaia 31 ad attività di cui all’art 33, comma 8bis, del D.L. 98/2011 (Capitolo 3902) la cui copertura economica è assicurata dall’utilizzo della specifica voce dei risconti passivi ed €/migliaia 180 ad attività riconducibili ai progetti ex comma 140 la cui copertura economica è assicurata da quota parte dei ricavi imputati nella voce “Altri ricavi e proventi”.

La determinazione della base imponibile IRAP è stata effettuata secondo il “metodo retributivo”, secondo quanto disposto dall’articolo 10-bis del D.Lgs. 446/97, modificato con D.Lgs. 506/99.

Le imposte stimate sulle attività commerciali ammontano a €/migliaia 106.

Risultato previsto dell’esercizio

L’esercizio 2018 è previsto chiudersi con utile di € 496.

IL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018-2020

Analogamente con quanto effettuato per il Bilancio di previsione annuale, le voci del Piano budget pluriennale 2018 – 2020 sono state riclassificate secondo il medesimo schema previsto dalla norma.

AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Generale in Roma - via Barberini, 38 CF 06340981007			
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE RICLASSIFICATO (Budget economico pluriennale)			
	2018	2019	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			
b) corrispettivi da contratto di servizio			
b.1) con lo Stato	88.008.506	88.414.121	88.414.121
c) contributi in conto esercizio			
c.1) contributi dallo Stato	5.112.841	1.135.600	450.000
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	305.337.196	305.337.196	305.337.196
	398.458.543	394.886.917	394.201.317
5) Altri Ricavi e Proventi			
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	47.358.752	80.188.352	74.496.383
b) altri ricavi e proventi	11.235.886	8.647.320	6.735.156
	58.594.638	88.835.672	81.231.539
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	457.053.181	483.722.589	475.432.856
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	307.542	307.542	307.542
7) Per servizi			
a) erogazione di servizi istituzionali	49.540.993	76.323.951	69.946.383
b) acquisizione di servizi	14.194.199	13.736.371	11.785.207
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	0	0	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	165.268	165.268	165.268
	63.900.460	90.225.590	81.896.858
8) Per godimento di beni di terzi	310.634.979	309.827.943	309.167.943
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	51.888.435	52.102.932	52.322.429
b) oneri sociali	13.953.556	14.254.251	14.321.817
c) trattamento di fine rapporto	3.125.197	3.182.743	3.197.829
e) altri costi	69.200	57.355	57.355
	69.036.388	69.597.281	69.899.430
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.335.202	1.511.562	1.586.642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.583.580	5.938.603	6.168.181
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
	6.918.782	7.450.165	7.754.823
12) Accantonamento per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione			
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	215.682	215.682	215.682
b) altri oneri diversi di gestione	1.699.370	1.514.016	1.564.016
	1.915.052	1.729.698	1.779.698
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	452.713.203	479.138.219	470.806.294
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.339.978	4.584.370	4.626.562

	2018	2019	2020
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000	1.000	1.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
a) interessi passivi			
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.000	1.000	1.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	4.339.978	4.584.370	4.626.562
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
- IRAP	4.233.482	4.478.243	4.520.436
- imposte su attività commerciale	106.000	106.000	106.000
	(4.339.482)	(4.584.243)	(4.626.436)
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	496	127	126

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Come richiamato dalla norma, si riportano, nella seguente tabella, gli indicatori relativi ai livelli di servizio previsti per l'esercizio 2018.

Macroprocesso	Prodotto	Livelli di servizio 2018
Acquisizioni	N. istruttorie di acquisto	5
	N. atti di acquisto	1
	N. determine dirigenziali per eredità devolute o giacenti	52
	N. pareri per devoluzione e atti di accettazione	71
	N. testimoniali di stato	51
	N. sdemanializzazioni	21
	N. verbali assunzioni in consistenza	389
Analisi portafoglio e conoscenza	N. fascicoli predisposti	406
Gestione altre attività su Demanio	N. delimitazioni	15
	N. pareri sul demanio pubblico (es. marittimo, idrico)	341
Gestione veicoli	N. veicoli alienati (procedura a regime)	12.485
	N. veicoli alienati e rottamati (procedura transitoria)	23.195
Trasferimenti	N. atti di trasferimento a titolo gratuito	33
	N. di alloggi trasferiti	304
	N. istanze istruite federalismo demaniale	528
	N. trasferimenti federalismo demaniale	543
	N. monitoraggi effettuati	1.862
Tutela e contenzioso	N. azioni di tutela intraprese	103
	N. contenziosi gestiti (atti di citazione, ricorsi, udienze ecc.)	992
Vigilanza	N. verbali / sopralluoghi di vigilanza	1.471
Regolarizzazioni locazioni e concessioni	N. locazioni terreni demaniali agricoli	2
	N. locazioni / concessioni / cousi tasso di regolarità (%)	1.265 50%
Riscossione	N. emissioni (F24, solleciti, ruoli)	43.025
	Tasso di riscossione canonici (%)	85%
Valorizzazioni	N. fasi concluse di avanzamento attività	192
	N. affrancazioni (vendite)	92
Vendite	N. lotti messi in vendita (terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola di cui al decreto MIPAAF 2014)	314
	N. lotti venduti (terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola di cui al decreto MIPAAF 2014)	73
	N. espropri	3
	N. atti di vendita (opere di urbanizzazione)	1
	N. atti di vendita (sconfinamento)	74
	N. atti di vendita (a trattativa privata)	104
	N. proposte di vendita (a trattativa privata)	204
	N. lotti messi in vendita (procedure concorsuali)	436
	N. lotti venduti (procedure concorsuali)	130
	N. consegne uso governativo	270
Gestione fabbisogni logistici delle PA (razionalizzazioni)	N. contratti chiusi	64
	N. contratti rinnovati tacitamente	47
	N. dismissioni uso governativo	157
	N. nulla osta rilasciati (per Locazioni Passive)	144
Permuta	N. atti di permuta	15
	N. operazioni di permuta istruite	15
Attività di supporto agli enti pubblici	N. iniziative effettuate	45
	N. attività di carattere tecnico-conoscitivo	110
	N. provvedimenti emessi (per immissione sul mercato)	42
	N. Immobili candidati in Vetrina (Attrazione investimenti esteri - "Vetrina immobili ICE")	43
	N. Immobili andati a bando (Attrazione investimenti esteri - "Vetrina immobili ICE")	16
	N. Immobili candidati (Mobilitazione risorse extra AdD)	20
	N. Immobili finanziati (Mobilitazione risorse extra AdD)	8
	N. immobili portafoglio formalizzato in Protocolli, Lettere di intenti, etc. (Strutturaz.ne operaz. di finanza immob. ex art 33 D.L. 98/2011)	130
	N. immobili oggetto di analisi tecnico-amm.ve / Due Diligence immob./ Studi di fattibilità (Strutturaz.ne operaz. di finanza immob. ex art 33 D.L. 98/2011)	152
	N. immobili trasferiti/apportati al Fondo (Strutturaz.ne operaz. di finanza immob. ex art 33 D.L. 98/2011)	37
ore dedicate	52.529	
Gestione fondi	N. certificazioni ex art. 4 DM 29/12/2005	1
	N. relazioni tecnico giuridiche per accertamento titolarità e catastale	4
	N. relazioni tecnico giuridiche (indennizzi)	1
	N. segnalazioni alla DG (Comunicazioni e solleciti art. 7.3)	117
	N. procedure DPR 383/94 concluse	30
	N. VIC ovvero autorizzazioni all'alienazione ottenute (regolarizzazioni - VIC)	7
	N. sopralluoghi FIP/P1	22
	Numero di emissioni per canonici/indennità	73
	Numero verbali di assegnazione spazi e ripresa in consegna a/da PA	12
	Numero verbali di riconsegna alle locatrici	13
Valore dei canonici ridotti per spazi liberi e vuoti nel proprio ambito territoriale (recessi)	184.103	

Relativamente ai livelli di servizio 2018 degli interventi edilizi (capp.7754-7755), si rimanda alla sezione dedicata "PIANI DI INVESTIMENTO (CAPITOLI 7754, 7759 E 7755)".

Si rappresentano altresì nella tabella sotto riportata i parametri di riferimento ad oggi ipotizzati con il Ministero per il futuro calcolo dei corrispettivi, alla cui definitiva quantificazione si provvederà in sede di finalizzazione del rinnovo della Convenzione di servizi. I livelli di produzione complessivi sono ipotizzati allo stesso livello di quelli relativi all'esercizio 2017. Tale obiettivo dà quindi conto di un ulteriore incremento dell'efficienza dell'Agenzia, avendo interamente assorbito la riduzione ipotizzata dei corrispettivi.

	Fattori chiave	Parametri per la determinazione dei corrispettivi
1.1 Garantire la conoscenza, il presidio, la tutela e l'assolvimento di tutti gli obblighi istituzionali	Patrimonio in gestione	1) Valore patrimonio immobiliare 2) Numero veicoli alienati/rottamati
2.1. Riqualificare il patrimonio immobiliare statale mediante investimenti	Investimenti	3) Valore nuovi lavori affidati 4) Avanzamento lavori 5) Stanziamenti annuali per investimenti (capp. 7754 e 7759)
	Manutenzione	6) Valore manutenzioni pianificate comprese quelle per la riqualificazione energetica degli immobili delle PAC oggetto della Convenzione con il Mise 7) Contrattualizzato interventi MISE
2.2 Contribuire all'incremento delle entrate	Entrate	8) Entrate da riscossioni 9) Entrate da vendite
2.3 Contribuire alla riduzione della spesa	Riduzione della spesa	10) Risparmi generati (riparametrati all'anno) 11) Valore spazi dismessi dalle PAC
3.1 Favorire la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Pubblici	Supporto agli EEPP	12) Costi sostenuti

Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione finanziaria, nell'ambito del più generale sistema di governo delle variabili economico – finanziarie, verrà monitorato l'avanzamento della spesa, nonché i conseguenti riflessi finanziari, con riguardo alle seguenti voci:

	€/milioni
	indicatore
Corrispettivi da Convenzione di Servizi	83,31
Personale (costi del personale, missioni, buoni pasto, formazione professionale)	71,66
Funzionamento (Sogei e altri costi)	12,82
Oneri della gestione del patrimonio dello Stato (immobili affidati, veicoli e adeguamento del relativo fondo oneri)	1,82
Spese per "Progetti speciali" (incluso ICT)	0,79
Avanzamento Programmi immobiliari (capitolo 7754)	35,35
Avanzamento interventi di manutenzione immobili FIP / FP1 (capitolo 7755)	9,51